

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza

Il capitale umano è sempre più importante soprattutto in una fase come quella attuale, in cui a cambiamenti strutturali di lungo periodo si sommano le conseguenze di una crisi economica senza precedenti. Solo con livelli di capitale umano adeguati la Toscana riuscirà a cogliere le sfide legate ai processi di digitalizzazione e di aumento della sostenibilità ambientale, contrastando al tempo stesso gli effetti asimmetrici della pandemia sul sistema produttivo.

In questo Progetto sono compresi gli interventi di educazione e di istruzione dall'età prescolare all'età adulta. Il modello toscano in materia di educazione, istruzione e formazione possiede tutte le caratteristiche per reagire e superare la crisi pandemica: si tratta di rafforzare le azioni consolidate e metterne in campo di nuove, richieste dal periodo straordinario, monitorando costantemente la situazione e intervenendo dove necessario, a tutela del diritto all'istruzione e alla formazione.

In materia di istruzione e formazione la Regione ha messo in campo vari interventi finalizzati a valorizzare i servizi per l'infanzia e il capitale umano: tra le più recenti si ricordano i "nidi gratis", finalizzati a consentire a un maggior numero di bambini e bambine la partecipazione a un percorso educativo e alle loro madri di potersi inserire o reinserire nel mondo del lavoro e varie iniziative in materia di formazione professionale in attuazione del programma GOL e per gli ITS, come meglio indicato nei paragrafi successivi.

Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020 prossimo alla conclusione, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro per i prossimi anni come meglio specificato nel seguito del progetto in esame e nella parte II "Programmazione nazionale e comunitaria".

Si segnala che numerosi interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisì".

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse delle seguenti Missioni:

M2 (rivoluzione verde e transizione ecologica), C3 (efficienza energetica e riqualificazione degli edifici), Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici" (M2C3I1.1)

M4 (Istruzione e ricerca), C1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido all'università), Investimenti:

1.1 - "ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia" (M4C1I1.1);

1.2 - "piano per l'estensione del tempo pieno e mense" (M4C1I1.2);

1.3 - "potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola" (M4C1I1.3);

1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado" (M4C1I1.4);

1.5 - "Sviluppo del sistema della formazione professionale terziaria" (M4C1I1.5);

1.6 - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1I1.6);

2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (M4C1I2.1);

3.2 - "Scuola 4.0, scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" (M4C2I3.2).

M5 (inclusione e coesione) C1 (Politiche per il lavoro) investimento 1.4 "Sistema duale" (M5C1I1.4)

Inoltre si rinvia all'intervento "PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL" (M5C1R1.1) per maggiori informazioni sullo stato di attuazione dei progetti formativi.

Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

A agosto 2023 approvata la modifica di regolamento "Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ("Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Tale modifica riguarda l'organizzazione del coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia e la formazione del personale.

Inoltre, la Regione Toscana partecipa a Didacta Italia, il più importante appuntamento fieristico nazionale dedicato all'innovazione didattica che si svolge annualmente nel mese di marzo a Firenze presso la Fortezza da Basso. La Regione partecipa alla manifestazione con un programma di incontri, tra convegni, seminari e workshop, e uno spazio espositivo. L'evento rappresenta un'occasione formativa e di confronto sui temi della scuola per docenti, studentesse e studenti, personale scolastico e rappresentanti del mondo dell'istruzione.

L'iniziativa è realizzata grazie al contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e si inserisce nell'ambito di GiovaniSì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Obiettivo 1 - Favorire il successo scolastico

Gli interventi compresi in questo obiettivo sono finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sostenendo la crescita dei risultati, favorendo l'apprendimento e la qualità della didattica fin dalla prima infanzia e migliorando la qualità degli ambienti di apprendimento.

Si interviene per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani.

L'azione regionale è finalizzata alla rimozione degli ostacoli all'accesso e allo svolgimento dei percorsi di istruzione e formazione, sul sostegno alla crescita dei risultati, sul miglioramento della qualità della didattica e degli ambienti di apprendimento.

Per quanto riguarda gli interventi per le aree interne, in una logica di sviluppo territoriale integrato, con il FSE+ 2021/2027 si sostiene il potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali anche nel settore istruzione, mettendo in atto interventi per favorire il successo scolastico e una formazione di qualità. Le risorse destinate a questa materia, per l'intero periodo di programmazione ammontano a 2,75 mln. e riguardano l'acquisizione di competenze per la popolazione adulta e i servizi per la prima infanzia.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Partecipazione dell'Istituto degli Innocenti Firenze all'attuazione degli interventi regionali di promozione e sostegno di infanzia e adolescenza</p>	<p>Dal 2016 esiste una convenzione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze per attività di supporto alle strutture regionali sia in campo pedagogico, che in campo giuridico-amministrativo in relazione alle politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi educativi per l'infanzia. Annualmente la convenzione viene rinnovata e viene approvato il piano annuale delle attività. A febbraio 2024 tale convenzione è stata rinnovata anche per il triennio 2024-2026, con la destinazione di 100 mila euro per anno per l'attuazione delle attività di supporto alle iniziative regionali in materia di politiche educative</p> <p>Le risorse destinate dal 2017 al 2023 sono state tutte impegnate per un totale di 1,3 mln..(di cui 173 mila euro per il 2023).</p>
<p>Orientamento scolastico</p>	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>La tematica dell'orientamento scolastico rientra anche nella nuova programmazione FSE+ 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", anche per l'a.s. 2023-2024, gli studenti toscani hanno potuto informarsi sulle opportunità attraverso i vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado. Inoltre, il 16 gennaio 2024 si è svolto un incontro di informazione per le famiglie - trasmesso sul canale you tube della Regione Toscana – sul tema della scelta del percorso di studi, in particolare nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la secondaria di II grado o IeFP per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Interventi di edilizia scolastica</p>	<p><u>Interventi programmati</u></p> <p>In materia di edilizia scolastica, alla Regione spetta il compito di programmazione delle opere sul territorio, attraverso l'individuazione del fabbisogno degli interventi definito tramite piani regionali di programmazione triennale predisposti a seguito delle richieste presentate da Comuni, Province e Città Metropolitana ai quali spetta l'attuazione degli stessi.</p> <p>Gli interventi di edilizia scolastica, su edifici di proprietà pubblica, comprendono:</p>

<p>Interventi a supporto della qualità dell'edilizia scolastica</p>	<p>nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazione, adeguamenti normativi, efficientamento energetico.</p> <p>Dal 2015 consistenti e regolari <u>finanziamenti statali</u> hanno consentito l'avvio di un importante ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Paese attraverso la predisposizione ed attuazione di due programmazioni triennali: 2015-2017 e 2018-2020 al momento in attesa che il ministero dia il via alla predisposizione di un nuovo piano triennale, il piano 2018-2020 è stato più volte aggiornato. La programmazione triennale, espressione del fabbisogno regionale manifestato dagli Enti locali, viene utilizzata quale fonte alla quale attingere quando vengono assegnate alla Toscana risorse destinate al tema specifico.</p> <p>Per la programmazione 2015-2017, rispetto a 526 richieste per 308 mln. sono state finanziate 200 opere per oltre 151 mln. Per la programmazione 2018/2020 rispetto a 515 richieste per oltre 1 mld. sono state finanziate 37 opere per oltre 180 mln..</p> <p>Al 31 dicembre 2023 sul finanziamento relativo alla L.128/2013 – annualità 2023 impegnati circa 115,3 mln.</p> <p><u>Altri finanziamenti statali</u></p> <p>La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche tra cui <u>la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici</u>, e di altre strutture di proprietà dei comuni.</p> <p>Al 31 dicembre 2023 sulle risorse della L.145/2018 – annualità 2023 impegnati circa 1,9 mln.</p> <p><u>Risorse FSC 2021-2027</u></p> <p>Al 31 dicembre 2023 sui capitoli di bilancio riferibili alle risorse FSC 2021/2027 – annualità 2023/2024 impegnati circa 39,9 mln.</p> <p>A marzo 2024 con la DGR 289/2024 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Toscana. Tale accordo prevede il finanziamento di numerosi interventi programmati dal 2024 al 2035 in vari ambiti. Per quanto riguarda le tematiche affrontate in questo PR si segnalano i finanziamenti in materia di edilizia scolastica. Le risorse FSC in anticipazione ammontano a 43 mln. per finanziare 34 interventi. Nel totale sono compresi 3,2 mln. per incremento costi.</p> <p>Nello stesso accordo sono presenti ulteriori 6,6 mln. che riguardano la quota FSC ordinaria e finanziano 2 interventi per lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento sismico e antincendio.</p> <p><u>Risorse PNRR:</u></p> <p>Con riferimento all'Investimento 3.3, "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" (M4C1I3.3), la misura è gestita a livello nazionale ma la Regione ha operato nella fase di selezione delle proposte progettuali. Il PNRR interviene con finanziamenti per nuovi progetti e per progetti già in essere.</p> <p>Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.</p> <p>La Regione Toscana dedica ulteriori risorse proprie per <u>interventi urgenti e indifferibili</u> che si possono determinare fra un piano triennale e l'altro, e che sono volti a consentire la riapertura di edifici totalmente o parzialmente chiusi nonché a fornire strutture provvisorie laddove necessario. La flessibilità di questo strumento consente di dare risposte immediate agli eventi imprevisti e imprevedibili in qualsiasi momento dell'anno questi si manifestino. A gennaio 2023 approvati i criteri per la concessione di contributi agli Enti locali per interventi urgenti e indifferibili (a febbraio 2024 sono stati aggiornati i criteri). Al 31 dicembre 2023 sulle risorse regionali per questo tipo di interventi sulle annualità 2023/2024 impegnati 7,6 mln.</p> <p>Di seguito si segnalano altri interventi attuati nell'ultimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con la l.r. n. 54/2021 è stato assegnato alla Provincia di Siena un contributo straordinario di 2,5 mln. (annualità di bilancio 2023-2024) per la realizzazione di interventi di recupero, costruzione e ristrutturazione di edifici e palestre scolastiche. A dicembre 2022 è stato approvato un Accordo di Programma nel quale sono indicati gli
--	---

	<p>interventi da finanziare con le risorse destinate. A settembre 2023 le risorse assegnate sono state impegnate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2022, approvati i termini di utilizzo delle risorse destinate al sostegno degli Enti Locali nell'emergenza pandemica dovuto all'incremento dei costi in edilizia scolastica, derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime. A luglio 2023, con l'approvazione della LR n.25 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025", le risorse sono state portate a 2 mln.; con la LR 48/2023 "Legge di stabilità per il 2024" tali risorse sono state incrementate di 1 mln. per il 2024. Al 31/12/23 sono state impegnate complessivamente 771 mila euro sul 2023. - A dicembre 2022 destinate risorse alla Provincia di Pistoia con L.R. n. 40/2022 per interventi riguardanti vari istituti scolastici per un totale di 750 mila euro. I relativi impegni sono stati assunti a fine settembre 2023. - A marzo 2023 destinati fondi regionali al Comune di Calcinaia per 1 mln. per ciascuno degli anni 2023 e 2024 per concorrere alle spese per la realizzazione della nuova palestra a sostegno dell'Istituto "Martin Luther King" di Fornacette. Tali fondi risultano impegnati. - Con la l.r. 42/2023 è stato assegnato un contributo straordinario ai Comuni di Asciano, Pescaglia, Londa, Borgo San Lorenzo, Casciana Terme Lari per interventi di edilizia scolastica per oltre 2 mln. sulle annualità 2023, 2024 e 2025. I relativi impegni sono stati assunti a dicembre 2023. - A agosto 2023 impegnati complessivamente 1,1 mln. a favore dei Comuni di Bagni di Lucca, Figline e Incisa Valdarno e Arezzo per interventi di edilizia scolastica previsti dalla L.R. 25/2023 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione 2023-2025". <p><u>Evento meteorologico del 2 novembre 2023</u></p> <p>Con ordinanza Commissariale n. 97 del 15 novembre 2023 si consente ai Comuni della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Prato e Pistoia interessati dall'evento in presenza di comprovata impossibilità all'utilizzo degli edifici che ospitano servizi educativi per la prima infanzia perché interessati dall'evento calamitoso in questione e resi inagibili, di trasferire tali servizi in altri edifici previa verifica del rispetto delle norme di sicurezza, igiene e sanità.</p>
<p>Interventi a sostegno della qualità e dell'innovazione della didattica</p>	<p>La Regione promuove alcune iniziative per migliorare e innovare l'acquisizione di competenze trasversali e competenze specifiche all'interno delle scuole toscane. Le risorse destinate per il periodo 2020-2024 ammontano a 465 mila euro, completamente impegnate per continuare a finanziare i progetti "scuole senza zaino" e "Laboratori del sapere scientifico-LSS". La quota per il 2023-2024 ammonta a 150 mila euro.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto "Laboratori del Sapere Scientifico" - LSS a ottobre 2023 approvata la nuova convenzione con l'istituto Enriques Agnoletti e destinati 80 mila euro. Attualmente la Rete LSS conta 89 istituzioni scolastiche ed è finalizzata a proporre azioni per il miglioramento degli apprendimenti delle discipline scientifiche.</p> <p>Per quanto riguarda il progetto "scuole senza zaino" per l'a.s. 2023/2024, a novembre 2023 rinnovata la convenzione con l'istituto comprensivo Istituto Comprensivo G. Mariti di Fauglia (PI), in qualità di Istituto capofila della rete di Istituti scolastici denominata "Senza Zaino". Attualmente in Toscana aderiscono alla Rete Nazionale "Senza Zaino per una scuola-comunità" 62 Istituzioni Scolastiche con 175 plessi: 75 infanzia, 89 primaria, 11 secondaria distribuiti su tutte le Province della Toscana. I docenti coinvolti risultano essere 1.543, mentre gli alunni sono 13.679.</p>
<p>Progetti Educativi Zonali (PEZ) per la prevenzione dell'abbandono scolastico</p>	<p>I Progetti Educativi Zonali permettono la realizzazione da parte dei Comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione di disabili e stranieri e l'orientamento, contrastando il disagio scolastico, nonché per sostenere il sistema attraverso il coordinamento territoriale.</p> <p>La Regione emana annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che, con il coinvolgimento di province, Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione e Comuni, porta alla realizzazione dei PEZ. Le Linee guida forniscono per ciascun anno scolastico le indicazioni per la formulazione dei Progetti, individuano le priorità di intervento e destinano le risorse regionali ripartite tra le</p>

 <p>Progetto "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"</p>	<p>Conferenze zonali per l'educazione e l'istruzione; a queste si possono aggiungere cofinanziamenti degli enti locali e dei soggetti territoriali partner dei progetti.</p> <p>A giugno 2023 approvate le linee guida per i PEZ età scolare per l'anno educativo e scolastico 2023/2024 e la ripartizione delle risorse per 3,7 mln. annualità di bilancio 2023-2024, così suddivisi: 700 mila euro di fondi regionali e 3 mln. di fondi PR FSE+ 2021-2027-attività 2.f.13 "Progetti Educativi Zonali (PEZ) finalizzati al contrasto della dispersione scolastica". Per quest'ultima tipologia di fondi sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso che è stato successivamente approvato.</p> <p>Le risorse impegnate per le annualità di bilancio 2023-2024 ammontano a 5,4 mln.(a valere sui PEZ a.s.2022/2023 e 2023/2024).</p> <p>Nell'ambito dei PEZ a partire dall'a.s.2019/2020 è stato avviato il progetto "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e ragazzi tramite gli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce, realizzato in tutti i nidi della Toscana e progressivamente, nelle scuole di ogni ordine. L'iniziativa si è attuata attraverso un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, che ha avuto la direzione scientifica del progetto, l'USR, INDIRE e CEPPELL. fino all'a.s.2022/2023 .</p> <p>Per gli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 è stato approvato un nuovo accordo con le Università di Firenze, Pisa e Siena, con l'USR, INDIRE e CEPPELL. Le risorse destinate ammontano a 425 mila euro per il triennio 2023-2025. A novembre sono stati approvati i progetti oggetto dell'Accordo e sono stati assunti i relativi impegni.</p> <p>A luglio 2023 è stata approvata la registrazione del logotipo denominato "Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" e del marchio "LEGGERE: FORTE!" per tutelare l'investimento effettuato dalla Regione Toscana con l'intervento che ha previsto l'introduzione dell'ascolto della lettura ad alta voce come pratica in tutto il sistema educativo e di istruzione toscano.</p>
<p>Programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica</p>	<p>Ogni anno la Regione annualmente approva la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica.</p> <p>A dicembre 2022 è stata approvata la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per i seguenti tipi di scuola: per l'infanzia, primaria, secondaria di 1' e 2' grado, CPIA e IEFP per l'a.s. 2023/2024.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.s. 2024/2025, l'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione è avvenuta a agosto 2023. Con lo stesso atto la Giunta rinvia l'individuazione degli indirizzi per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'approvazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze nel quale siano individuate le dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi di ciascuna Regione per l'anno scolastico 2024/2025.</p> <p>Dopo l'approvazione di tale decreto ministeriale (n. 127/2023), la regione Toscana ha rilevato alcune criticità riguardanti il sovra-dimensionamento degli istituti scolastici e di conseguenza il numero dei dirigenti scolastici che dovrà essere ridotto a seguito di accorpamenti tra istituti scolastici. Le criticità riguardano la salvaguardia delle specificità di alcune parti del territorio toscano soprattutto nelle aree interne dove la popolazione scolastica è più bassa e le inevitabili difficoltà di gestione di questo tipo di istituti scolastici, che si ripercuoteranno sulla qualità del servizio su tutto il territorio.</p> <p>Per questi motivi la Giunta ha confermato, con DGR 1069/2023, per l'a.s. 2024/2025 il dimensionamento delle istituzioni scolastiche come per l'a.s. 2023/2024. La Regione Toscana ha effettuato un ricorso al TAR del Lazio avverso il decreto n. 127/2023 chiedendone annullamento e sospensione.</p>
<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>  	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p><u>Per l'a.e. 2023/2024:</u> a maggio 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso finanziato dal POR FSE+ 2021/2027 all'interno della priorità 2 "istruzione e formazione" attività 2.f.12 "sostegno ai servizi per la prima infanzia" con oltre 9 mln., trasferiti alle amministrazioni comunali e destinati, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 35.000,01 e 50.000,00.</p> <p><u>Inoltre, per l'a.e. 2023/2024:</u> con impegni per oltre 31 mln. di risorse del PR FSE+ 2021-2027, sulle annualità di bilancio 2023-2024 si finanzia, all'interno della priorità 3</p>

	<p>"inclusione" attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia. A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso rivolto alle amministrazioni comunali interessate ad aderire a questa Misura. L'iniziativa, che punta a coinvolgere circa 10 mila famiglie con Isee fino a 35.000 euro, è stata presentata al teatro della compagnia di Firenze. Successivamente sono stati approvati l'avviso rivolto alle famiglie (aprile 2023), l'elenco delle strutture che aderiscono all'iniziativa (maggio 2023) e l'elenco dei beneficiari (agosto 2023).</p> <p>A settembre sono stati riaperti i termini sia per l'adesione da parte di amministrazioni comunali o di altri servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati, sia per la presentazione di nuove domande da parte delle famiglie. A novembre sono stati approvati i nuovi elenchi.</p> <p>In totale sono oltre 13.431 le bambine e i bambini che frequenteranno le strutture (circa 770) che hanno aderito all'iniziativa.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari al 44,66%.</p> <p><i>Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". A maggio 2023 è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia. A luglio 2023 nell'ambito del piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, sono state ripartite le risorse statali tra le varie Regioni: alla Toscana sono stati destinati 18 mln. per l'anno in corso. Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni. La Regione contemporaneamente ha deliberato in merito alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili.</i></p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).</p>
<p>Contributi a scuole dell'infanzia paritarie</p> 	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali.</p> <p>Per l'a.e. 2023/2024 a dicembre 2023 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2023/2024 e la relativa ripartizione delle risorse destinate alle scuole gestite da Enti locali pari a 600 mila euro.</p> <p>(Questo intervento fa parte anche del PR 21)</p> <p>La Regione finanzia inoltre contributi in conto gestione da destinare alle federazioni o associazioni di gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private più rappresentative a livello regionale. A luglio 2023, per l'a.e. 2023/2024 approvati gli elementi essenziali dell'avviso finalizzato all'individuazione delle federazioni o associazioni più rappresentative a livello regionale delle scuole dell'infanzia paritarie private, a agosto approvato l'avviso.</p> <p>L'individuazione della Federazione maggiormente rappresentativa a livello regionale, l'approvazione del relativo schema di convenzione e l'assegnazione del contributo sono state effettuate a ottobre 2023.</p>
<p>Trasporto scolastico per gli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado</p>	<p>L'intervento riguarda il contributo per il finanziamento del trasporto e l'assistenza educativa agli studenti disabili delle scuole secondarie di II grado.</p> <p>Per l'a.s. 2023/2024 si tratta di 7128 studenti. Per lo stesso anno scolastico destinati e impegnati 2,5 mln. di risorse di provenienza regionale.</p> <p>Per quanto riguarda i fondi statali, a novembre 2023 sono stati ripartiti tra le Province e la città metropolitana di Firenze per un totale di oltre 8,7 mln..</p> <p>Per l'a.s. 2024/2025 sono stati destinati 2 mln. di fondi regionali.</p>

Interventi per il diritto allo studio scolastico	<p>Si tratta dei contributi a sostegno delle famiglie per l'acquisto dei libri scolastici, altro materiale didattico e servizi scolastici per gli studenti delle scuole secondarie (pacchetto scuola).</p> <p>A giugno 2023 la Giunta regionale ha recepito il riparto dei fondi statali per le borse denominate "IoStudio": i fondi per la Toscana, ammontano a 1,9 mln. per l'a.s. 2022/2023 e vengono erogati direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ai beneficiari individuati dalla Regione sulla base di criteri di distribuzione del beneficio che riguardano, tra l'altro, l'importo della borsa di studio (euro 150,00) e il limite massimo ISEE per l'accesso al beneficio (euro 15.748,78).</p> <p>L'approvazione degli indirizzi regionali e lo schema di bando unico regionale da adottarsi da parte dei Comuni per l'a.s. 2023/2024, finalizzato all'erogazione del pacchetto scuola, è avvenuta a luglio 2023. A dicembre 2023 sono state ripartite e interamente impegnate e liquidate a favore delle amministrazioni comunali le risorse regionali e statali disponibili per l'a.s. 2023/2024; a fronte di 47.465 idonei, gli studenti beneficiari sono risultati 47.423.</p> <p>In totale, sulle annualità di bilancio 2021-2023 risultano destinati e impegnati 23,4 mln., di cui 7,5 mln. sul 2023.</p> <p>Per l'a.s. 2022/2023, a fronte di quasi 50.000 idonei, gli studenti beneficiari sono risultati 49.790</p>
Rafforzamento e sviluppo del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia (PEZ infanzia)	<p>I Progetti Educativi Zonali – P.E.Z. sono concepiti come risposta integrata ai bisogni dei territori e permettono la realizzazione da parte dei comuni di attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 18 anni di età e intervengono sia nell'ambito dell'infanzia, sia nell'ambito dell'età scolare.</p> <p>Questo intervento riguarda gli interventi di rafforzamento e sviluppo dei servizi per la prima infanzia e di coordinamento del sistema territoriale attraverso attività formative per il personale educativo dei servizi della prima infanzia.</p> <p>A maggio 2023 approvate le linee guida per i PEZ infanzia per l'anno educativo e scolastico 2023/2024 e la ripartizione delle risorse per il 2023 per 900 mila euro (risorse regionali). Tali risorse risultano impegnate.</p>

Obiettivo 2 - Sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro

Questo obiettivo comprende interventi finalizzati a sostenere l'acquisizione e lo sviluppo delle "competenze per l'occupazione" riducendo il disallineamento tra competenze possedute in uscita dai percorsi scolastici e formativi e le competenze richieste dai datori di lavoro, qualificando l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere il passaggio dalla scuola al lavoro, la Regione continua a rafforzare la concertazione tra territorio, mondo del lavoro, sedi della ricerca scientifica e tecnologica, sistema della formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore. Le azioni portate avanti nell'ambito del sistema dei PTP - Poli tecnico professionali - reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati (scuole, imprese, organismi di formazione professionale e ITS) sono concentrate sulle filiere produttive toscane strategiche e sull'acquisizione delle competenze digitali coerentemente alla strategia regionale "Industria 4.0".

A dicembre 2023 è stata approvata la programmazione territoriale triennale per il 2024-2026 dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei Poli Tecnico Professionali e della Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy). La programmazione triennale 2024-2026 in continuità con le precedenti programmazioni è finalizzata ad un ulteriore rafforzamento del sistema dei Poli Tecnico Professionali e dell'offerta formativa tecnico superiore (IFTS-ITS). Tali strumenti compongono un modello di progettazione formativa in cui scuole, agenzie formative, università, aziende e altri enti pubblici partecipano per soddisfare le esigenze del tessuto produttivo regionale, in modo da affrontare e governare le transizioni verso l'economia digitale e green.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato</p> 	<p>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pubblici.</p> <p><u>Tirocini non curricolari</u>: destinati, per il 2017-2025, 40 mln., impegnati per oltre 29 mln. Tra le risorse destinate per il 2023, 2024, 2025 sono compresi 11 mln. di risorse FSE+ 2021-2027, le cui procedure contabili sono in corso di attivazione.</p> <p>A febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida per l'attivazione dei tirocini extracurricolari. Tra le novità si segnala che il sostegno regionale verrà riconosciuto quando i tirocini danno luogo all'assunzione della/del tirocinante da parte dell'impresa ospitante o di impresa terza, quale riconoscimento</p>

	<p>del valore formativo dell'esperienza effettuata. Per favorire l'assunzione anche le quote di rimborso sono state aumentate.</p> <p>Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani - fase 2. Destinati 4,3 mln. per il 2023. Le risorse risultano tutte impegnate.</p> <p><u>Concessione contributo straordinario ai tirocinanti.</u> A marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19, i tirocini sono stati sospesi a livello nazionale. Per questo è stato approvato un avviso per un contributo straordinario per il sostegno al reddito dei tirocinanti e dei praticanti i cui tirocini sono sospesi per effetto delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Tale intervento rientra nella riprogrammazione FSE per l'emergenza COVID-19 (Accordo Stato-Regione Toscana del 10 luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-2020).</p> <p>Dall'attivazione dell'intervento, nel 2020, sono state impegnate risorse per 2 mln.. Nel 2022-2023 si registrano soltanto impegni residuali.</p> <p>Al 31 dicembre l'intervento risulta concluso (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche	<p>Con questo intervento si sostiene l'attivazione di tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Per il 2022-2025 destinate risorse per 3,7 mln., impegnate per 954 mila euro (352,6 mila per il 2023). La differenza non impegnata riguarda risorse del PR FSE+ 21021-2027 le cui procedure amministrative e contabili sono in corso di attivazione.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Attività dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)	<p>Per quanto riguarda i Poli tecnico professionali, in Toscana ne esistono 25 e riguardano le seguenti filiere produttive: sanità, energia, agribusiness, turismo e beni culturali, meccanica, nautica.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi per il rafforzamento della governance dei Poli Tecnico Professionali, a agosto 2023 sono stati approvati i termini per l'assegnazione della premialità per l'a.s. 2022/2023, le modalità di assegnazione delle risorse e le modalità di formazione della graduatoria: per il 2023 destinate 173 mila euro. A dicembre 2023 le risorse sono state impegnate a favore di 10 PTP.</p> <p>Impegnati 1,7 mln. dal 2017 al 2023.</p>
Istruzione e Formazione Professionale	<p>Gli interventi riguardano: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione".</p> <p>. Percorsi realizzati dagli Istituti Professionali</p> <p>A aprile 2022 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali per l'Annualità 2022-2023. Successivamente, sono stati approvati gli Avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi di IeFP e per la presentazione di progetti formativi di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali. Dal 2020 al 2025 destinati 10,4 mln., di cui per il triennio 2023-2025 6,6 mln..Gli impegni totali ammontano a circa 10 mln. di cui 6,2 mln. per il 2023-2025.</p> <p>A febbraio 2023 approvate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli <u>Istituti Professionali</u> ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2023/2024 e 2024/2025 e destinate le risorse statali per un totale di 3,2 mln..</p> <p>A febbraio 2023 è stato approvato l'avviso per la presentazione dei progetti di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà per le annualità 2023/2024 e 2024/2025, aggiornato poi nel 2024 relativamente all'annualità 2024/2025.</p> <p>A marzo 2023 è stato invece approvato l'avviso pubblico per il finanziamento dei</p>



	<p>percorsi di IeFP di IV anno realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali – Annualità 2023/24 e 2024/2025, aggiornato per l'annualità 2024/2025.</p> <p>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</p> <p>Dopo l'approvazione delle Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali, approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione" per l'Annualità 2023/24. A marzo 2023 approvato uno scorrimento di graduatoria. Le risorse destinate dal 2019 al 2025 ammontano a 38,9 mln., di cui 17,8 mln. per il triennio 2023-2025. Le risorse risultano quasi completamente impegnate, la quota che riguarda il 2023-2025 è di 17 mln..</p> <p>A febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione", sempre a febbraio è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno annualità 2024/2025.</p> <p>Di seguito si segnalano altri provvedimenti per le attività di istruzione e formazione professionale :</p> <p>A fine marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati <u>dagli organismi formativi accreditati</u> nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", ammontano a 24 mln. (annualità 2023-2025).</p> <p>A maggio 2023, per questo tipo di corsi sono state destinate anche le risorse statali per l'anno formativo 2023-2024, per un ammontare di 750 mila euro. Il relativo avviso è stato approvato a giugno 2023.</p> <p>A luglio 2023 è stata approvata la graduatoria dell'avviso di cui sopra dalla quale risultano finanziabili 10 progetti: per finanziarli tutti sono state aumentate le risorse destinate per ulteriori 149 mila euro.</p> <p>Inoltre, sempre a giugno, sono stati assunti gli impegni per la realizzazione di azioni individuali di sostegno ad allievi in situazione di disabilità certificata e/o con esigenze educative speciali.</p> <p>A dicembre sono state aggiornate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali e gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica . Le risorse statali per un totale di 2,1 mln., sono slittate all'annualità successiva.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	<p>L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.</p> <p>L'intervento era già stato finanziato sui fondi FSE 2014-2020. E' stato riproposto nella programmazione FSE+ 2021-2027 con alcune modifiche (tra le modifiche apportate si segnala che la durata dei progetti è stata portata a 12 mesi). A questo proposito si segnala l'approvazione degli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso avvenute a marzo 2023 per l'a.s.2023-2024. L'approvazione della graduatoria è avvenuta a fine agosto 2023. Risultano finanziati 10 progetti che assorbono interamente le risorse messe a bando.</p> <p>A fine 2023 risultano destinate risorse per 2,7 mln., di cui 871 mila euro per il 2023-2024, tutte impegnate.</p> <p>A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso per gli a.s. 2024-2025 e 2025-2026 e successivamente è stato approvato l'avviso pubblico che prevede due scadenze (2024 e 2025). A questo avviso sono destinati 1,3 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Potenziamento percorsi per le	Nel 2018, a livello statale, è stata effettuata una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire

<p>competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)</p>	<p>da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti.</p> <p>Successivamente, è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana (USRT) finalizzata allo svolgimento di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, classi III, IV e V, presso le strutture della Giunta Regionale. Si tratta di percorsi formativi in affiancamento di uffici regionali finalizzati a far conoscere le attività e i compiti svolti da una pubblica amministrazione, di comprenderne il valore sociale, testare le attitudini degli studenti per orientare il proprio futuro, e per la pubblica amministrazione di farsi conoscere ai giovani, di interloquire e interfacciarsi con le giovani generazioni in un confronto di crescita reciproca.</p> <p>A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso e l'avviso stesso che ha previsto tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro).</p> <p>A fine agosto impegnate le risorse 1,3 mln. sulle annualità di bilancio 2023-2024) a favore dei vincitori. Sono stati finanziati 28 progetti.</p> <p>Dal 15 gennaio al 15 febbraio 2024 gli enti di formazione possono presentare le domande per i progetti relativi all'anno scolastico 2024-2025.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) multifiliera.</p> 	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.</p> <p>Nel 2023 sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali" annualità 2023-2024. - il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR (M5C1I1.4) - lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. - L'allocazione delle risorse PNRR e l'avviso pubblico. <p>Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e del finanziamento con risorse PNRR. · <u>Multifiliera</u>: a novembre 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso. Destinate risorse per 7 mln. per le annualità di bilancio 2024-2025 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.11. "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)". A fine novembre approvato il bando, la scadenza per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 2024. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)</p>	<p>Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); recentemente, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99/2022) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p> <p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale approvato nel 2021 che ha aumentato il numero delle Fondazioni ITS in Toscana portandole a 9.</p> <p>A gennaio 2024 la programmazione triennale per l'istruzione e la formazione</p>

	<p>professionale approvata a dicembre è stata integrata nella parte che riguarda l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) per la quale si prevede la costituzione di una nuova Fondazione ITS nell'Area Tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro". A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per la costituzione della nuova fondazione.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e con la distribuzione dei fondi statali dedicati agli ITS in media 18 percorsi per anno formativo. La materia è anche oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS). A settembre 2022, con decreto dipartimentale del Ministero dell'Istruzione, sono stati destinati alla Toscana 2,8 mln..per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy).</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u> In totale le risorse destinate e impegnate per questo intervento per il 2021-2024 ammontano a 7,5 mln. e riguardano fondi anche di anni precedenti. Nel totale su riportato sono compresi anche i fondi statali dell'esercizio finanziario 2023 che a ottobre 2023 sono stati ripartiti: le risorse assegnate alla Regione Toscana ammontano a 3,4 mln., e risultano impegnate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,3 mln. distribuite a 7 fondazioni. • 1,1 mln. (quota premiale) a favore delle Fondazioni ITS EAT, ENERGIA e AMBIENTE, MITA, PRIME e VITA. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4</p>	<p>L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Esso si pone in continuità per quanto realizzato nella precedente programmazione comunitaria 2014/2020 in quanto rispondente agli obiettivi di alta formazione professionalizzante e di occupabilità per i risultati ottenuti (oltre l'80% dei giovani occupati entro un anno dal diploma e oltre il 91% occupati in un ambito coerente al percorso di studi ITS). L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisì ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile.</p> <p>A gennaio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025; tale avviso è stato approvato a febbraio 2023.</p> <p>La prima scadenza per la presentazione dei progetti è stata il 31 marzo 2023. A maggio approvata la graduatoria: i progetti presentati sono stati 51, tutti finanziati. Le risorse destinate sul bilancio regionale per il 2023-2025 ammontano a 20,8, mln., impegnate per 6 mln.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 3 - Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità

In questo obiettivo sono compresi gli interventi finalizzati a sostenere la formazione di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, tenendo conto dei fabbisogni delle imprese, fronteggiando il disallineamento tra le competenze possedute da coloro che sono privi di occupazione e le richieste che provengono dal mercato del lavoro anche nell'ottica di una transizione ecologica e digitale dell'economia.

Sul fronte della formazione professionale, per favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di giovani e meno giovani disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, anche in un'ottica di promozione sociale ed occupazionale, sono attivati interventi in risposta ai fabbisogni formativi espressi dal territorio e in riferimento alle esigenze di sviluppo delle filiere produttive strategiche toscane, tra gli ultimi interventi attivati si segnalano quelli per la formazione Digital job e Green job e per i voucher just in time.

Per quanto riguarda la formazione nelle filiere produttive strategiche si segnala l'approvazione, avvenuta a giugno 2023, degli ambiti produttivi prioritari e relative modalità attuative per la formazione professionale (di cui all'art.15 L.R. 32/2002). Si tratta di un documento nel quale viene evidenziato il livello di strategicità delle filiere produttive. Con la collaborazione di IRPET, la strategicità delle filiere è stata analizzata su tre dimensioni: creazione di lavoro (saldo avviamenti e cessazioni),

qualità del lavoro (stabilità e contenuto del lavoro attivato, livello di professionalità, titolo di studio) e competitività (incidenza delle imprese dinamiche e propensione all'export). Ne risulta un quadro che assegna percentualmente il peso alle filiere individuate; tra le percentuali più alte si segnalano: moda 24%, turismo e beni culturali 23%, trasporti e logistica 11%, ICT (Information and communication technologies) 8%. Alle filiere produttive settoriali si aggiungono quelle trasversali relative a costruzioni e sanità alle quali dovrà essere garantito un supporto che sia in grado di sostenerne la strategicità in ambito regionale.

I percorsi di formazione nei settori strategici si stanno svolgendo tenendo conto delle percentuali sopra descritte (eventualmente anche aggregando le filiere) e vengono prioritariamente finanziati con risorse FSE+ 2021-2027, come descritto nei vari interventi.

Inoltre, tra dicembre 2022 e gennaio 2023 sono stati approvati gli schemi dei protocolli d'intesa per la stipula di "Patti locali per la formazione, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze" con le Province toscane finalizzati a delineare un insieme integrato di opportunità per l'acquisizione, l'aggiornamento e l'adeguamento delle competenze elevando così la capacità di risposta del sistema formativo locale ai fabbisogni di professionalità e competenze legate ai settori produttivi strategici per il territorio. I partner degli accordi sono i soggetti istituzionali e le parti sociali presenti nelle varie Province. Tali accordi sono collegati all'approvazione del programma Regionale della nuova "Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)": il sistema formativo è la base per produrre innovazione e qualità delle produzioni e del lavoro e il suo potenziamento è finalizzato anche a sostenere e rilanciare l'occupazione nell'ottica dello sviluppo e della crescita del territorio.

Per maggiori dettagli sul programma GOL si rimanda al PR 19 "Diritto e qualità del lavoro".

Il Programma si articola in 5 percorsi:

- 1 - Reinserimento lavorativo: servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2 - Aggiornamento (upskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze spendibili sul mercato del lavoro, si effettuano interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3 - Riqualficazione (reskilling): per lavoratori e lavoratrici con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti che necessitano di formazione professionalizzante più approfondita generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4 - Lavoro e inclusione: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione);
- 5 - Ricollocazione collettiva: valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Gli interventi che riguardano questo PR rientrano nei percorsi 2 e 3.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time</p> 	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità.</p> <p>A gennaio 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso a valere sulle risorse FSE+2021-2027, a marzo pubblicati gli avvisi: per i voucher individuali (misura 1) e per la formazione di un elenco degli enti di formazione just in time (misura 2). Riguardo a quest'ultimo avviso, a fine gennaio 2024 risultano presentate 236 domande: per consentirne il finanziamento, la Giunta regionale ha approvato l'aumento delle risorse destinate per il 2024 di ulteriori 433 mila euro.</p> <p>Per il 2023-2024 destinati 3,3 mln. di risorse FSE+ 2021-2027, impegnati 2,2 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Interventi formativi per persone in esecuzione penale</p>	<p>Sono stati attivati vari progetti finalizzati a sostenere attività di formazione o di riqualficazione professionale rivolti a soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria con lo scopo di accrescerne le competenze professionali, e di fornire chance di occupazione una volta terminato il periodo detentivo.</p> <p><u>Progetto cassa ammende – tirocini per detenuti</u>: L'intervento ha subito uno slittamento a causa della pandemia covid 19. Al 31 dicembre 2022 l'avviso è stato chiuso. L'attività realizzata è in corso di rendicontazione nell'ambito del progetto Cassa delle Ammende entro dicembre 2023. Per il 2023 risultano destinate 107 mila euro.</p> <p>Per ulteriori azioni per persone in esecuzione penale si rimanda al successivo intervento</p>

<p>Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e</p> 	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. Gli interventi sono finanziati a valere sul PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati".</p> <p>Per il 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per tecnico del restauro di beni culturali, per la formazione dei detenuti adulti e giovani e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo nella filiera agribusiness; per i corsi per tecnico del restauro è già stato approvato l'avviso e la relativa graduatoria.</p> <p>Per il 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per tecnico del restauro di beni culturali, per la formazione dei detenuti adulti e giovani e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo nella filiera agribusiness; per i corsi per tecnico del restauro e per la formazione dei detenuti adulti e giovani è già stato approvato l'avviso e la relativa graduatoria, mentre per la filiera agribusiness è stato approvato l'avviso per 1,6 mln.</p> <p>In particolare, per i corsi per tecnico del restauro, sono stati finanziati 4 progetti per un impegno complessivo superiore a 1 mln..</p> <p>Inoltre, a maggio 2023, sono stati modificati i criteri essenziali degli avvisi pubblici, approvati a aprile 2023, per la concessione di finanziamenti destinati a percorsi formativi destinati ai detenuti e agli utenti della giustizia minorile della Regione Toscana con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e capacità utili a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena, per garantire una effettiva integrazione sociale in contrasto alla povertà e alla recidiva. I relativi avvisi sono stati approvati a giugno 2023, per un importo pari a 2,1 mln. per i detenuti adulti e 1 mln per gli utenti della giustizia minorile. Le graduatorie sono state approvate a dicembre: i progetti ammessi a finanziamento sono complessivamente 13.</p> <p><i>A ottobre 2023 approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico e l'avviso stesso per la concessione di finanziamenti per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE, con la destinazione di 5,8 mln , le attività dei progetti sono rivolte ai giovani 18-34enni disoccupati e inattivi che si trovano al di fuori del mercato del lavoro e dal circuito scolastico-formativo.</i></p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL</p>	<p>Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. (M5C1R1.1)</p> <p>Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI.</p> <p>Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR, tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Nel 2022 i relativi avvisi sono stati approvati e sono state completate le istruttorie per i progetti Upskilling (63 progetti ammessi a valutazione tecnica) e Reskilling (64 progetti ammessi a valutazione tecnica).</p> <p>A inizio febbraio 2023 completata l'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, per complessive 91 graduatorie. Nel corso del 2023 sono state effettuate alcune riaperture degli avvisi, a seguito delle quali sono complessivamente finanziati, per la prima annualità GOL, 44 progetti per percorsi di Upskilling e 52 progetti per percorsi di Reskilling, per un totale di 1.797 percorsi formativi in corso di realizzazione sul territorio. Gli avvisi sono stati riaperti nel corso del 2023, dopo l'approvazione del decreto di riparto delle risorse per la seconda annualità di GOL. A fine 2023 approvato l'avviso per progetti formativi Upskilling</p>

	<p>seconda annualità, per 24,6 mln.</p> <p>Dal 2022 al 2025, risultano già destinati 47,8 mln previsti dal PAR, di cui oltre 23 mln sono già impegnati a favore di ARTI.</p> <p>Dal 2022 al 2025 destinati 47,8 mln. impegnati per 23 mln. a favore di ARTI. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali.</p> <p>La coprogettazione serve a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. Ogni allievo svolgerà almeno 100 ore di formazione tra aula, laboratori e stage.</p> <p>A aprile 2023 è stato approvato l'avviso pubblico che prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) e a ottobre 2023 si è conclusa la fase di valutazione degli interventi con l'approvazione della graduatoria dei progetti ed è stato assunto il relativo impegno.</p> <p>L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2, Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa". (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

Obiettivo 4 - Consolidare il sistema regionale per l'apprendimento permanente

La finalità degli interventi presenti in questo obiettivo è quella di sostenere lo sviluppo di competenze chiave ed essenziali per accompagnare le transizioni ecologica e digitale puntando sul costante aggiornamento delle qualificazioni regionali rispetto al fabbisogno delle imprese e del mondo del lavoro e sulla qualità del sistema regionale di certificazione delle competenze. Lo sviluppo di questo tipo di competenze chiave costituisce un elemento importante anche per quel che riguarda il sistema regionale per l'apprendimento permanente.

Per quanto riguarda il Sistema regionale delle Competenze, si procederà quindi all'aggiornamento delle figure professionali rispetto ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese, proseguendo altresì lo sviluppo ed il monitoraggio delle procedure inerenti i servizi regionali di validazione e certificazione delle competenze acquisite in attuazione del quadro normativo nazionale. Il sistema regionale di web learning (TRIO) vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali e a supporto del POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR.

Con riferimento al sistema di accreditamento di organismi formativi, Università, Istituzioni Scolastiche e i CPIA regionali e delle Botteghe Scuola stanno proseguendo le attività di semplificazione, sostenibilità e trasparenza delle procedure e l'attività di auditing sui soggetti accreditati finalizzata alla verifica del mantenimento dei requisiti. In tale ambito, per le Botteghe scuola si segnala l'approvazione della nuova "Direttiva per l'Accreditamento delle Botteghe Scuola".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze	<p>Nell'ambito della costruzione del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze la Giunta ha costantemente aggiornato le disposizioni regionali in coerenza alle norme nazionali per l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. L'ultimo aggiornamento è di novembre 2023.</p> <p>Di conseguenza prosegue la gestione e la manutenzione degli standard professionali contenuti nel Repertorio regionale delle figure professionali (RRFP) e nel Repertorio della formazione regolamentata (RRFR) al fine di garantirne la coerenza con il Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Dlgs 13/2013 e in un'ottica di aggiornamento e revisione costante ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese e dal territorio.</p> <p>Tra gli aggiornamenti del repertorio del 2023 si segnala l'inserimento della figura professionale "dell'Addetta/o all'assistenza di base" che svolge un'attività indirizzata a mantenere e/o recuperare il benessere psico-fisico di soggetti fragili, caratterizzati da parziale o totale perdita di autonomia, assistendoli nelle diverse attività di vita quotidiana.</p> <p>Al 30 giugno 2023 l'intervento risulta concluso.</p> <p>La gara per le attività di assistenza tecnica del sistema regionale,</p>

	<p>comprensiva della gestione degli esami di certificazione, è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale di maggio 2022 e il contratto si è concluso a settembre 2023. Il contratto è stato quindi rinnovato fino a dicembre 2024 per un valore di circa 440 mila euro. Infine, sono in corso le procedure di indizione della nuova gara che avrà decorrenza dall'annualità 2025.</p>
<p>Accreditamento e servizi di assistenza tecnica e supporto</p> 	<p>La Regione approva i disciplinari del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione" e del "Sistema regionale di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) regionali nei quali si indicano i requisiti e le modalità per l'accredimento. L'accredimento consente agli Organismi formativi, con sedi localizzate in Toscana, di realizzare sia attività di formazione professionale finanziata con risorse pubbliche sia attività di formazione riconosciuta ovvero senza alcun finanziamento pubblico. A marzo 2023 i disciplinari sono stati aggiornati ed è stato introdotto un sistema di valutazione e monitoraggio del livello qualitativo di attuazione degli interventi formativi da parte degli enti che beneficino dei finanziamenti pubblici; le performance degli organismi formativi sono misurate mediante indici di valutazione dei livelli di efficienza ed efficacia delle attività formative con particolare attenzione alla valutazione della soddisfazione di utenti e imprese, degli esiti in termini di successo formativo e occupazionale degli interventi.</p> <p>Il <u>Servizio di Audit in loco</u> per la concessione dell'accredimento e la verifica del mantenimento dei requisiti di Organismi formativi, Istituzioni Scolastiche, CPIA regionali, Botteghe Scuola è stato rinnovato fino al settembre 2023. Per il periodo gennaio-settembre 2023 si sono svolte le verifiche programmate. Complessivamente, gli impegni assunti ammontano a 651 mila euro (annualità 2018-2023), di cui circa 108 mila per il 2023.</p> <p>Al 31 dicembre 2023 l'intervento risulta concluso.</p> <p>Per il <u>Servizio di Assistenza Tecnica al Sistema di accreditamento degli Organismi Formativi</u>, è stata attivata una Convenzione Consip; le attività sono iniziate a febbraio 2019 e a marzo 2023 il servizio è stato rinnovato per un ulteriore anno. Gli impegni ammontano a 540 mila euro (di cui 115 per il 2023-2024). Si tratta di un supporto specialistico, relativo ai servizi di elaborazione di pareri su tematiche specifiche, giuridiche e tecniche, in riferimento ai requisiti dell'accredimento e servizi di interazione con i beneficiari nella fase di attuazione della riforma dell'accredimento.</p> <p>Per quanto riguarda il Servizio di Supporto specialistico al Sistema regionale di accreditamento e audit in loco presso Organismi Formativi, Università, Istituzioni Scolastiche, C.P.I.A. e Botteghe Scuola, a giugno 2023 è stata indetta la gara per l'affidamento di questo servizio. Il contratto ha avuto inizio nel dicembre 2023 e avrà una durata di 4 anni per un valore complessivo pari a 964 mila Euro sul PR FSE+ 2021-2027 Attività 2.e.5 "Accreditamento".</p> <p>Inoltre è stata attivata anche per il 2023 la consulenza in materia di accessibilità e barriere architettoniche, "Progetto AcaF - accessibilità nella formazione" ed è stata affidata all'Azienda USL Toscana Centro, Centro Regionale per l'Accessibilità.</p> <p>E' in corso di approvazione il sistema di accreditamento delle Fondazioni ITS Academy ai sensi dell'art. 7 della L. n. 99/2022 ed in attuazione del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 04/10/2023.</p> <p>La Regione Toscana verifica la presenza ed il mantenimento dei requisiti attraverso una serie di attività di verifica "on desk" ed in loco presso le sedi degli enti di formazione e fornisce anche supporto agli enti di formazione attraverso un'attività di help desk. Provvede altresì alla produzione normativa in materia e ad una serie di azioni volte alla manutenzione ed alla semplificazione del sistema di accreditamento.</p> <p>Per il 2023-2025 impegnate le risorse destinate per 642 mila euro.</p>
<p>Formazione a distanza</p>	<p>L'intervento ha l'obiettivo di migliorare la formazione con l'adozione di approcci didattici innovativi promuovendo percorsi di e-learning e lo sviluppo di risorse di apprendimento on line.</p> <p>A ottobre 2021 avviato il nuovo contratto della durata di 24 mesi (periodo 2021-2023) per la gestione del sistema regionale di web learning (TRIO) che vedrà la produzione di nuove risorse formative e l'aggiornamento di quelle esistenti in un'ottica di partenariato con le iniziative regionali a supporto degli interventi POR FSE 2021-2027 e dei progetti del PNRR. Nel mese di Febbraio 2023 è stata realizzata un'importante integrazione, riguardante la piattaforma di erogazione, con il Sistema Cloud Toscana</p>

	(SCT). A fine ottobre 2023 il contratto è stato rinnovato fino a fine ottobre 2025. Sono state complessivamente impegnate le risorse destinate per 6,2 mln..
Rete Europea Earlall - Associazione Europea delle Regioni e delle Autorità Locali per l'Apprendimento Permanente	L'Associazione EARLALL - European Association of Regional & Local Authorities for Lifelong Learning è stata costituita a Bruxelles nel 2001, su iniziativa dei governi regionali, con il duplice obiettivo di rafforzare la cooperazione transfrontaliera sulle politiche per l'apprendimento permanente e contribuire alla definizione delle politiche europee in materia di Istruzione e Formazione Professionale (IFP). La Rete, di cui la Toscana è vice-presidente, conta oggi dodici membri effettivi e cinque membri associati in nove Paesi e favorisce il trasferimento delle buone pratiche tra le autorità regionali e locali associate, promuovendo la condivisione delle esperienze territoriali. L'intervento è finalizzato all'attuazione delle azioni di cooperazione tra regioni e autorità locali definite nell'ambito della rete. Nel ciclo di programmazione 2021-2027 particolare attenzione è data alle politiche di "skills intelligence", strategiche per informare e sostenere le scelte sulle politiche formative, attraverso la condivisione, anche nell'ambito di progetti europei, delle esperienze regionali e locali di identificazione/anticipazione dei bisogni di competenze e adattamento dell'offerta di istruzione e formazione. Nel corso del 2023 la Regione ha organizzato a Firenze l'Assemblea generale dell'associazione e partecipato all'evento di Alto Livello "Le migliori pratiche regionali in Europa - 2023 Anno Europeo delle competenze" e ai vari web meeting e workshop.

Obiettivo 5 - Educare alla cittadinanza

Tale obiettivo comprende interventi finalizzati a conservare e promuovere le politiche della memoria, la conoscenza storica del Novecento e della Carta costituzionale, l'educazione alla cittadinanza globale con riferimento ai temi della prevenzione e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione, agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) di Agenda 2030 e al consumo responsabile e sostenibile.

La Regione sviluppa una serie di azioni a finalità civica che andranno in primo luogo a sperimentare programmi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, i CPIA e le organizzazioni del terzo settore e, in secondo luogo, a verificare la possibilità di attivare risorse e partenariati per lavorare ulteriormente sui temi individuati dalla L. 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica).

Il supporto alle associazioni dei consumatori (nel 2022 con risorse ministeriali viene finanziata la Rete Toscana Sportelli Infoconsumo) sarà centrale per promuovere il conseguimento degli obiettivi di Agenda 2030 quali l'economia circolare e il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'uso consapevole della tecnologia attraverso la diffusione del patentino digitale che, dopo una prima sperimentazione, è pronto per essere distribuito sul territorio regionale. A questo proposito, si segnala l'approvazione (avvenuta a luglio 2022) del Protocollo d'Intesa per il progetto Patentino Digitale tra la Regione, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana, la Polizia di Stato – Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana e l'Istituto degli Innocenti.

Per quanto riguarda le attività per i consumatori e gli utenti di cui alla LR 9/2008 (Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti), a marzo 2024 è stata approvata la relazione illustrativa per il Consiglio regionale per il 2023. In Toscana sono 10 le associazioni inserite nell'elenco regionale, per un totale di oltre 32 mila cittadini iscritti. Le attività svolte riguardano i Progetti "Infoconsumo", il Tavolo sulla qualità dei servizi presso ANCI e il progetto "Patentino digitale".

Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo. Le iniziative formative relative a questi eventi si sono svolte anche per il 2023.

A dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione al bando, approvato dalla Commissione Europea, "DEAR - Ecoality: Youth and local Authorities together for climate and gender justice" con il progetto "NDICI CHALLENGE/2023/173998-5/2 Ecoality: Youth and Local Authorities together for climate and gender justice". Si tratta di un progetto finalizzato a contribuire ad aumentare la consapevolezza dei cittadini europei sulle crisi ecologiche, sviluppando un senso di corresponsabilità dei comportamenti individuali e collettivi nelle comunità locali, in coerenza con i principi dell'educazione alla Cittadinanza Globale in Toscana approvati dalla Giunta nel 2020.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Politiche della memoria	L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria. Le risorse destinate alle varie iniziative (sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002) per il 2023 ammontano a 825 mila euro, completamente impegnate. Tra le iniziative attuate nel 2023 si segnalano le seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda l'adesione a "Liberation Route Italia" avvenuta a marzo 2022, si segnala che a febbraio 2023 si è tenuto a Firenze il "Forum internazionale della liberation route Europe" dedicato alla divulgazione di itinerari e luoghi della memoria della seconda guerra mondiale e su come valorizzarle, creando sinergie tra storia e turismo. - A marzo 2023 stanziare le risorse (510 mila euro) per il sostegno alla rete degli Istituti storici ed al Parco della Pace di Stazzema quali soggetti di cui agli artt. 2 e 9-bis della LR 38/2002 - A marzo 2023 approvati i criteri per l'erogazione di contributi per le attività in materia svolte da Enti pubblici. In particolare, quest'anno saranno incentivate iniziative riguardanti l'80° anniversario dell'8 settembre 1943 e l'80° anniversario della Guerra di Liberazione. Le risorse destinate ammontano a 225 mila euro, dopo l'aumento avvenuto a settembre. Approvato anche l'avviso e la relativa graduatoria che, grazie all'aumento delle risorse ha subito uno scorrimento: i progetti finanziabili sono 53. - Approvato a maggio 2023 lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana per la realizzazione organizzativa dell'iniziativa di formazione rivolta ai docenti delle scuole secondarie superiori della Toscana denominata "Summer school" in preparazione delle attività e iniziative storiche e culturali legate al prossimo "Giorno della Memoria", il 27 gennaio 2024. A ottobre 2023 approvato lo schema di collaborazione per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2024" con la suddetta fondazione. - Approvato nel maggio 2023 lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione, Comune di Firenze, Comune di Prato, Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana e Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti (ANED). Con questo atto si definiscono le azioni e le risorse operative necessarie, nell'ottica della miglior valorizzazione e la fruizione pubblica del "Memoriale delle Deportazioni", per l'inaugurazione e l'apertura al pubblico nel suo allestimento museale definitivo a Firenze a partire da luglio 2023, nonché per la realizzazione di tutte le azioni propedeutiche necessarie alla configurazione dell'operatività a regime dell'esposizione e dell'assetto definitivo della futura governance museale. - Approvato a luglio 2023 un protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze per la realizzazione di iniziative educative e formative collegate alla valorizzazione di tale memoriale. - In riferimento al protocollo d'intesa riguardante la promozione della conoscenza della Costituzione nelle scuole e per lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva con varie istituzioni culturali attive nella promozione dei valori dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, si segnala l'accordo di luglio 2023 per la collaborazione tra Regione e Centro per l'Innovazione e la Diffusione della Cultura (CIDIC) dell'Università di Pisa finalizzato alla progettazione scientifica ed alla realizzazione di un'iniziativa di formazione rivolta ai docenti delle scuole della Toscana. - a settembre 2023, in preparazione del prossimo «Giorno del Ricordo» approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISGREC). <p>Il settore competente ha partecipato attivamente alla realizzazione e/o alla promozione di numerose iniziative scientifico-divulgative, su proposta di Istituti Storici e associazioni.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Lotta alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e/o dall'identità di genere</p> 	<p>L'intervento è il proseguimento delle iniziative degli anni precedenti. Le risorse (per il 2023 impegnate circa 100 mila euro) sono destinate al finanziamento di un Accordo (rinnovato anche per il 2023) fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale. Attualmente i partner ammontano a 99 enti. Dal 2021 è istituito un Tavolo di consultazione permanente presso la Giunta Regionale Toscana con le associazioni e altri organismi impegnati nella tutela dei diritti e nel contrasto alle discriminazioni delle persone LGBTIQ+ (Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (o Transessuali), Queer, Intersessuali Asessuali ecc.) con lo scopo di</p>

	<p>favorire scambio di conoscenze, dati, best practices, ed elaborare proposte di azione volte a contrastare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, promuovere un clima di rispetto della dignità delle persone LGBTIQ+ e divulgare la cultura delle differenze. Il tavolo si è riunito molte volte, affrontando questioni relative ai percorsi alias, ai trasporti, alla sanità.</p>
<p>Sportelli regionali del consumatore</p>	<p>Si tratta della Rete Toscana Sportelli Infoconsumo finanziata ai sensi dell'art. 5 DD 23/11/2021 Ministero Sviluppo Economico Le risorse sono destinate alle Regioni "per adeguare la propria organizzazione del sistema di sportelli per il consumatore e costituire una rete di sportelli che offrano al consumatore servizi essenziali quanto più univoci su tutto il territorio nazionale".</p> <p>A fine 2022 è stato presentato un ulteriore progetto al MIMIT (Ministero delle imprese e del made in Italy) per realizzare, attraverso gli sportelli delle associazioni dei consumatori, dei centri di facilitazione digitale per persone anziane e fragili. Il progetto è stato ammesso a finanziamento e sono state impegnate le risorse per 595 mila euro (annualità di bilancio 2022-2023). Tali risorse sono state impegnate a favore delle associazioni e sono state inoltre acquistate le attrezzature funzionali al progetto. Il progetto si coordina con la misura 1.7.2 del PNRR (M1C1I7.2) per la formazione dei facilitatori digitali e il conseguimento dei risultati</p> <p>A ottobre 2023 sono state distribuite tra le associazioni le risorse statali per 714 mila euro (annualità 2023-2024). La quota relativa al 2023, pari a 496 mila euro, è stata impegnata a dicembre 2023.</p>
<p>GenerAzione 2030-Educazione alla cittadinanza globale</p>	<p>Nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza globale e della promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030 vengono portate avanti numerose iniziative. La più conosciuta è il Meeting dei Diritti Umani, che viene realizzato ogni dicembre (in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo) da 27 anni. La pandemia ha portato a ripensarne il format ed a valorizzare la presenza da remoto degli studenti e delle studentesse. Nel corso degli anni l'evento ha toccato vari temi di interesse sociale e di attualità: l'edizione del 2023 è dedicata al tema delle migrazioni e nel 2024 il tema sarà il diritto al Futuro per i giovani coerentemente con le indicazioni dell'Agenda 2030. La realizzazione del Meeting rientra nel progetto Giovani sì ed è compresa nel piano delle Attività di Fondazione Sistema Toscana approvato nel 2023.</p> <p>Il progetto GenerAzione 2030 - Alleanze Regionali per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) è finanziato da AICS, e si pone l'obiettivo di diffondere l'ECG nel mondo della scuola per stimolare la partecipazione civica dei giovani ed il perseguimento degli obiettivi di Agenda 2030. Nasce dal percorso regionale in ambito di Educazione alla Cittadinanza Globale che ha condotto alla creazione del Coordinamento ECG.</p> <p>Il Coordinamento ha l'obiettivo di creare un Sistema Regionale legato alla promozione dell'Agenda 2030 nei sistemi educativi regionali e si inquadra nella più ampia Strategia Nazionale sull'Educazione alla Cittadinanza Globale.</p> <p>Il Progetto GenerAzione 2030 è partito a novembre 2022 con una durata di 24 mesi e tra le sue attività prevede la formazione dei docenti alle tematiche dell'Agenda 2030 e il coinvolgimento di studenti in spazi di dialogo con rappresentanti di enti locali e organizzazioni della società civile, per promuovere e sul territorio regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030. I Partner progettuali sono: Oxfam Italia Onlus, COSPE Onlus, Associazione Fratelli dell'Uomo – AMREF Health Africa, ONG Tavola della Pace e della Cooperazione onlus, Fondazione Archivio diaristico Nazionale onlus, Associazione Rondine Cittadella della Pace, Arci Comitato Territoriale Firenze e Arco Lab.</p> <p>I partner associati sono invece: Anci Toscana, Anci Puglia, Università di Foggia, Regione Puglia CPIA della Toscana e Ufficio scolastico Regionale.</p> <p>Nel 2022 è stata stipulata la convenzione con AICS promotrice del bando (Associazione Italiana Cooperazione allo Sviluppo), successivamente sono state predisposte le convenzioni con gli altri partner del progetto. Nel marzo 2023 si è conclusa la procedura per l'affidamento del servizio di revisore.</p> <p>Le risorse destinate per il 2023 sono pari a 281 mila euro, completamente impegnate. E' in corso la rimodulazione del progetto con l'obiettivo di collegarlo alle altre attività fra cui il Meeting dei Diritti Umani.</p> <p>Dal 2022 e fino al 2024 la Regione Toscana è anche partner del Progetto "Effetto Farfalla" finanziato da AICS e con capofila COSPE, che si pone l'obiettivo di contribuire</p>

	<p>allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto. A giugno 2023 è stato approvato lo schema di accordo di partenariato con COSPE capofila del progetto.</p> <p>Il progetto vede come partner: Oxfam Italia Onlus, Municipalità di Linz e Südwind Entwicklungspolitik Oberösterreich (Austria), Municipalità di Zagabria e Forum for Freedom in Education (FFE) (Croazia), Regione Normandia e International Institute for Human Rights and Peace (Francia), Municipalità di Thessaloniki e Action Aid Hellas (Grecia), VII. distretto di Budapest (Erzsébetváros Municipality) e Anthropolis (Ungheria), Municipalità di Bytom e FUNDACJA CENTRUM EDUKACJI OBYWATELSKIEJ CEO (Polonia), Municipalità di Loures e Aid Global (Portogallo) e Municipio di Bucarest e Agenda 21 (Romania).</p> <p>Il progetto prevede un ammontare complessivo di 4,4 mln..</p>
--	---

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca

La Regione sostiene l'innovazione e il rinnovamento dei percorsi di formazione terziaria da un lato, e, dall'altro, garantisce l'accesso all'istruzione universitaria mediante il sistema DSU con il rafforzamento dei percorsi di orientamento, al fine di rendere le scelte compiute dai giovani che intraprendono gli studi universitari maggiormente consapevoli anche rispetto ai possibili sbocchi occupazionali.

PNRR

Riguardo alle tematiche riguardanti questo progetto, il PNRR interviene con le risorse della Missione 4, componente 1 con i seguenti investimenti:

1.7 - "Borse di studio per l'accesso all'università" (M4C1I1.7);

R.1.7 - "Alloggi per studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per studenti" (M4C1R1.7);

3.4 - "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4);

4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1).

Per quanto riguarda la componente 2, si segnalano i seguenti investimenti:

1.1 - "Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" (M4C2I1.1);

1.2 - "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (M4C2I1.2);

1.3 - "Partenariati estesi a università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca" (M4C2I1.3);

1.4 - "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies" (M4C2I1.4);

1.5 - "Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità, costruendo "leader territoriali di R&S" (M4C2I1.5);

3.1 - "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" (M4C2I3.1);

3.3 - "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (M4C2I3.3).

Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Le politiche di intervento in materia di istruzione universitaria sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE 2014-2020 che si sta avviando verso la conclusione, della Garanzia Giovani e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Inoltre, a settembre 2022 è stato approvato il programma FSE+ 2021-2027 che, in continuità con la vecchia programmazione FSE, finanzia gli interventi per i prossimi anni. A febbraio 2023 la Regione ha approvato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) nel quale sono inserite le dotazioni finanziarie di ciascuna attività in cui si articola il PR FSE+.

Obiettivo 1 - Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario

L'obiettivo è finalizzato a promuovere la prosecuzione degli studi a livello universitario, anche post laurea, da parte di una più ampia platea di giovani - con particolare attenzione a quelli economicamente più deboli - e attivare misure che consentano di conseguire i titoli in tempi più brevi, con esiti formativi migliori e più in linea con gli orientamenti individuali e con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2023 sono state attuate le iniziative BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (29 settembre 2023), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori e Start cup (16 ottobre 2023) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca ed offre la possibilità di trasformare un'idea in un'impresa.

La Regione tramite l'Azienda Regionale DSU eroga annualmente benefici e servizi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi ed alla generalità degli studenti iscritti (borse di studio, servizi alloggio e ristorativi, contributi affitto, per mobilità, altri contributi). Gli studenti possono accedere ai vari servizi (quali mense e biblioteche) con la Carta Regionale dello Studente Universitario, che è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori. In questo ambito agisce anche l'intervento per Borse di studio per studentesse STEM che si pone l'obiettivo di promuovere l'incremento di occupazione qualificata delle giovani laureate,

sostenendo ed incentivando la scelta delle studentesse che si iscrivono a corsi di studio universitari in area STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). A partire dall'AA 2022/23 è stata prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. Le risorse impiegate rientrano in quelle erogate annualmente all'ARDSU per gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli ed, in parte, provengono dalla programmazione FSE+ 2021/2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Voucher per la frequenza di master e dottorati</p> 	<p>La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisi e con risorse POR FSE 2014-2020 e FSE 2021-2027, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea. Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia.</p> <p>E' stato attivato anche per <u>l'a.a. 2022/2023</u> il bando per la formazione post laurea in Italia. Dopo l'approvazione, da parte della Giunta, degli elementi essenziali a febbraio 2023, l'ARDSU a marzo 2023 ha approvato l'avviso finanziato con i fondi della nuova programmazione FSE 2021/2027 sull'attività 2.f.5 "Voucher alta formazione per la frequenza di corsi post laurea con prioritario riferimento ad ambiti disciplinari coerenti con i settori e le tecnologie individuati dalla programmazione regionale come strategici". A luglio 2023 la graduatoria è stata adottata da ARDSU, le domande ammesse sono 145.</p> <p>A novembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2023/2024 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5) ed il relativo avviso a cura di ARDSU.</p> <p>Le risorse destinate ammontano a 558 mila euro per le annualità 2023-2024 e risultano impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Progetti a sostegno della frequenza universitaria nel contesto della emergenza COVID-19</p>	<p>Gli interventi finanziati riguardano il supporto per la fruizione delle lezioni a distanza (DAD) tramite tutor, la promozione di iniziative formative rivolte ai docenti per migliorare metodi e modalità di erogazione della DAD, la realizzazione di materiali didattici multimediali. I progetti prevedono inoltre un supporto finanziario per gli studenti in difficoltà economiche, che vengono coinvolti – tramite collaborazioni part time retribuite – nelle attività dei progetti (ad esempio per tutoraggio fra pari). Sono infine finanziati interventi di sostegno agli studenti per far fronte a specifiche difficoltà (counselling, orientamento, tutoraggio ecc.). A aprile 2021 approvata la graduatoria e impegnate le risorse destinate per 2,4 mln. (annualità 2021-2022) per finanziare 7 progetti. Al 31 dicembre 2022 tutti i progetti risultano attuati e al 30 giugno 2023 l'intervento è concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio</p> 	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>A gennaio 2023, a integrazione delle risorse già assegnate nel 2022, sono stati assegnati ulteriori fondi provenienti dal PR FSE+2021/2027 Asse 2 "Istruzione e formazione", attività 2.f.8. "Borse di studio per studenti Università" per le annualità 2024 e 2025 per un totale di 3,6 mln..</p> <p>A luglio 2023 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2023/24 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. Sempre a luglio 2023 l'ARDSU ha approvato il bando. Dopo l'approvazione della graduatoria, da fine ottobre è iniziata l'erogazione dei servizi per l'AA 2023/24.</p> <p>A settembre 2023 assegnate all'ARDSU le risorse derivanti dal maggiore gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, pari a circa 702 mila euro per copertura delle borse di studio dell'anno in corso.</p> <p>A novembre sono state assegnate al DSU risorse aggiuntive per gli anni 2024 e 2025 per un totale di oltre 2,8 mln. (a valere sul PR FSE+ 2021/2027) a copertura delle borse di studio.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2024/2026 per spese di funzionamento e gestione dei servizi e per le borse di studio.</p> <p>In totale le risorse destinate dal 2021 al 2023 ammontano a 119 mln., completamente</p>

<p>Borse DSU per favorire l'accesso delle studentesse a percorsi universitari STEM</p> 	<p>impegnate. La quota che riguarda il 2023 è pari a oltre 38 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p> <p>In Toscana le giovani donne accedono ai più elevati gradi di istruzione come o più dei coetanei, tuttavia appaiono ancora sottorappresentate in alcune aree disciplinari scientifiche e tecnologiche (STEM). Poiché l'istruzione universitaria e l'alta formazione in queste aree risultano connesse ad una maggiore aspettativa di occupazione qualificata, è attivata, nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, una specifica misura di sostegno e incentivo alle studentesse iscritte o che intendano iscriversi ad un corso di studio STEM presso le università toscane. A partire dall'AA 2022/23 è stata quindi prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. Le risorse impiegate fanno parte di quelle destinate all'intervento precedente. Per l'AA 2022/23 sono 1.303 le borsiste STEM che hanno fruito dell'incentivo per circa 6,7 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 21).</p>
<p>Orientamento, informazione, sensibilizzazione per l'accesso agli studi universitari ed ai servizi del DSU</p> 	<p>L'intervento riguarda le attività finalizzate a favorire l'accesso agli studi universitari ed a guidare la scelta consapevole ed informata del percorso universitario; informazione e sensibilizzazione sugli strumenti ed i servizi di supporto al diritto allo studio. Nel 2023 è stato approvato il nuovo progetto di orientamento ORACOLI che resterà attivo sino al 30 giugno 2025. Tale progetto, realizzato da un partenariato di agenzie formative ed università, prevede percorsi di orientamento universitario per le classi III, IV e V delle scuole superiori, oltre ad azioni di indagine sui fabbisogni occupazionali e attività di supporto alle funzioni scolastiche impegnate sui temi dell'orientamento. E' inoltre proseguita nel 2023 la campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti superiori per promuovere l'accesso all'Università e far conoscere i servizi DSU. Gli interventi realizzati vanno dalla cartellonistica ad hoc distribuita nelle scuole, allo sviluppo di pagine web dedicate alla comunicazione sui temi dell'istruzione terziaria e ai servizi DSU, allo sviluppo e presidio dei "social" sui medesimi temi ed all'utilizzo di influencer.</p> <p>Le attività di informazione ed orientamento <u>sono anche finalizzate al superamento degli stereotipi di genere</u> nella scelta dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline ed ai percorsi di studio STEM.</p> <p>Le risorse destinate - provenienti da FSC e FSE - ammontano a 783 mila euro per il 2022-2024. Risultano impegnate per 82 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Residenze universitarie</p>	<p><i>A marzo 2024 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Toscana. Tale accordo prevede il finanziamento di numerosi interventi programmati dal 2024 al 2035 in vari ambiti. Per quanto riguarda le tematiche affrontate in questo PR si segnala il finanziamento in materia di residenze universitarie. Le risorse FSC a favore del DSU ammontano a 1,3 mln. (a fronte di un costo totale di 5 mln.) per finanziare 2 interventi: Residenza universitaria Tolomei (Siena) e Fascetti (Pisa).</i></p>

Obiettivo 2 - Migliorare la qualificazione dei percorsi formativi universitari e delle Istituzioni della "Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica"

Le attività della Regione che rientrano in questo obiettivo sono finalizzate a ridurre la frammentazione dell'offerta formativa valorizzando le eccellenze regionali con percorsi realizzati in rete fra più atenei, con l'attivazione di corsi a forte caratterizzazione internazionale e promuovendo percorsi di studio realizzati anche in collaborazione con il sistema produttivo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)</p>	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni</p>

	<p>temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2021/2022.</u> Nel 2021 è stato adottato l'avviso regionale per il ciclo XXXVII. Sono stati presentati 16 progetti (per un totale di 74 borse triennali), tutti finanziati con risorse regionali per l'importo di 4,5 mln. (annualità 2021-2023). I Progetti sono così suddivisi tra le università toscane: 6 progetti presentati da università di Siena, 1 progetto da università per stranieri di Siena, 4 progetti da università di Pisa, 5 progetti da università di Firenze</p> <p>Al 31 dicembre 2023 i progetti risultano in corso di svolgimento.</p> <p><u>Anno accademico 2023/24</u> A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso finanziato con le risorse della programmazione FSE+ 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese". A marzo 2023 approvato l'avviso. La graduatoria è stata approvata a giugno 2023. I progetti finanziati sono 17, per un totale di 74 borse. Le risorse destinate sulle annualità 2023, 2024 e 2025, per 4,5 mln., sono state impegnate.</p> <p>Inoltre, a gennaio 2024 è stata deliberata l'approvazione degli elementi essenziali per l'avviso relativo all'anno 2024. DGR 74/2024 e approvato il nuovo avviso a marzo con scadenza aprile 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
---	---

Obiettivo 3 - Accrescere l'occupabilità del capitale umano e il trasferimento della conoscenza

Questo obiettivo è finalizzato a promuovere l'inserimento efficace nel mercato del lavoro di laureati e PHD e favorirne la collocazione in posti di lavoro in linea con le loro competenze, perseguendo tre obiettivi strumentali collegati fra loro: promuovere scelte consapevoli da parte degli studenti nell'articolazione di loro percorsi di studio; sostenere il placement sia verso impieghi alle dipendenze sia attraverso la creazione di spin-off e start up; promuovere percorsi di formazione tramite la ricerca e momenti di esperienza che permettano a giovani ricercatori di integrare le competenze acquisite nel corso di studi con quelle acquisite in contesti lavorativi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)</p> <p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico.</p> <p>Questa tematica è presente nel PR FSE+ 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience". A febbraio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali. Il bando a sportello è stato aperto a marzo 2023 da ARDSU ed è valido per tutta la durata dell'AA 2022/2023 (fine ottobre 2023).</p> <p>Per il 2023-2024 risultano destinati 170 mila euro, tutti impegnati. A ottobre sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando per l'AA 2023/2024. Il relativo avviso è stato approvato da ARDSU a novembre ed è tutt'ora aperto.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
	<p>Finanziamento di assegni di ricerca</p> <p>L'intervento è stato finanziato nel corso degli anni con differenti fonti di finanziamento.</p> <p>Nel 2021 è stato approvato un avviso per assegni di ricerca su progetti attinenti gli ambiti applicativi e le relative roadmap individuati dalla S3 (Smart Specialization Strategy) Regionale e su 4 tematiche di specifico interesse finanziato con risorse FSC. I progetti sono stati attivati nel 2022 e risultano firmate le convenzioni fra Regione Toscana e enti beneficiari relativamente a tutti i progetti ammessi a finanziamento.</p> <p>Per quanto riguarda l'annualità 2023, con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5 è stato finanziato un bando per assegni di ricerca nell'ambito della transizione verde per supportare le attività di ricerca verso tematiche di rilevante interesse per le imprese toscane e per il sistema produttivo regionale prevedendo sviluppi applicativi finalizzati a fronteggiare problemi tecnici, organizzativi, produttivi, gestionali e d'impatto ambientale. I progetti dovranno essere coerenti con la <u>S3 (strategia di specializzazione intelligente)</u> e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti. A aprile 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali</p>

	<p>dell'avviso e, successivamente l'avviso stesso. Alla data di chiusura del bando sono state presentate 113 domande. A ottobre è stata effettuata un'integrazione al budget di 400 mila euro.</p> <p>Al 31 dicembre 2023, le risorse destinate agli avvisi sopra indicati ammontano a 8,3 mln. di cui 4,3 mln. per le annualità 2023, 2024 e 2025 e risultano quasi completamente impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Borse di ricerca su tematiche socio economiche percorsi formativi short time nel contesto della partecipazione a progetti di ricerca</p>	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti di ricerca realizzati dalle Università con eventuale collaborazione di enti di ricerca su tematiche attinenti povertà, marginalità in Toscana.</p> <p>Si tratta di progetti di ricerca che, nello specifico, riguardano le nuove povertà e la crescita delle disuguaglianze anche con riferimento agli impatti della pandemia da Covid 19. I progetti sono finalizzati a analizzare le disuguaglianze sia dal punto di vista del tenore di vita economico di individui e famiglie, quali reddito, ricchezza, consumi e occupazione, quanto dal punto di vista della qualità della vita dei medesimi individui, quali l'accesso a lavori -qualificati, stabili e sicuri.</p> <p>I progetti selezionati vengono finanziati mediante attribuzione di due borse di ricerca.</p> <p>Destinate e impegnate le risorse, provenienti dal POR FSE 2014/2020, per 194 mila euro per gli anni 2022 e 2023, per finanziare 5 progetti che sono stati presentati dalle seguenti università: Università di Siena, Università per stranieri di Siena, Università di Pisa, Università di Firenze e Scuola alti studi IMT di Lucca. Le attività progettuali si sono concluse al 30 giugno 2023 e l'intervento è concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

Obiettivo 4 - Realizzare una governance condivisa del sistema regionale delle università e dei centri di ricerca

L'azione della Regione è mirata a favorire la condivisione di obiettivi e il coordinamento fra le azioni e gli attori del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione, al fine di promuovere la capacità delle università e dei centri di ricerca regionali di rispondere ai fabbisogni formativi, di competenze e tecnologie del sistema produttivo regionale, e di affrontare con migliori risultati le sfide dell'internazionalizzazione sia sul fronte della ricerca che dell'alta formazione.

I luoghi deputati a tale azione di coordinamento sono rappresentati dalla Conferenza Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (ricostituita nel 2020) e dalla Conferenza dei rettori (ricostituita nel 2021). A fianco di tali momenti di coordinamento di livello politico, sono istituiti altri strumenti di confronto permanente, di livello tecnico, per il coordinamento degli attori della ricerca e più nello specifico delle Università.

A tale scopo, dal 2020, è attivo l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) costituito, in collaborazione con la Fondazione Toscana Life sciences (TLS) e le Università regionali, prosegue la propria attività a supporto della "terza missione" coordinando e supportando gli uffici di trasferimento tecnologico e i "liaison office" (organismi delle università che promuovono iniziative orientate al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione dei risultati della ricerca dall'università, al territorio e in particolare al sistema imprenditoriale) delle università aderenti per favorire una più efficace valorizzazione dei risultati e delle loro competenze di ricerca in particolare nei confronti delle MPMI. A dicembre 2022 è stato approvato l'accordo con le Università toscane e la Fondazione Toscana Life Sciences per la prosecuzione delle attività dell'Ufficio di Trasferimento Tecnologico per il biennio 2023-2024; insieme all'accordo sono stati approvati il documento programmatico 2023-2024 e il piano annuale delle attività 2023 dell'URTT. Nel 2023 l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico si è occupato, in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna, dell'organizzazione della Start Cup Toscana, la competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca, il cui evento finale si è svolto il 16 Ottobre 2023. Il 5 Dicembre 2023 URTT ha inoltre organizzato l'evento "NexUs. Cultura e Ricerca: connessioni per l'innovazione" (Istituto degli Innocenti – Piazza della SS. Annunziata, Firenze), un'occasione di incontro e confronto tra il mondo della ricerca, le istituzioni culturali e gli operatori privati della filiera culturale e creativa toscana, sui temi dell'accessibilità, della valorizzazione del patrimonio culturale e dell'audience development.

E' inoltre prevista la continuazione, sulla base di un nuovo accordo, il cui schema è stato approvato a dicembre 2023 (DGR 1450/2023), del progetto sulla transizione dei laureati, realizzato in collaborazione con le università toscane di Firenze, Pisa, Siena, l'Università per stranieri di Siena, l'Università di Roma la Sapienza e IRPET, per l'analisi delle transizioni al lavoro dei laureati. Gli esiti del progetto consentiranno di approfondire gli esiti lavorativi dei laureati toscani in modo da orientare al meglio le politiche a supporto della formazione terziaria, da costruire assieme agli stakeholders del sistema regionale della ricerca e dell'alta formazione e di condividere interpretazioni, politiche e interventi. Oltre ad aggiornare le informazioni relative ai contratti di lavoro dipendente stipulati dai laureati in uscita dalle università toscane, il nuovo progetto si propone di ricostruire anche i percorsi che si traducono in forme di lavoro autonomo, particolarmente rilevanti in alcuni ambiti disciplinari e professionali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Realizzare una governance condivisa dal sistema regionale delle università e dei centri di ricerca</p>	<p>ToscanaOpenResearch nasce nell'ambito della Conferenza regionale per la ricerca e innovazione, organismo di consultazione della Giunta regionale, come strumento di supporto alle politiche della Regione Toscana, per favorire una governance sempre più trasparente e inclusiva e con l'ambizione di comunicare e valorizzare i punti di forza del sistema della ricerca, dell'innovazione e dell'alta formazione toscano.</p> <p>Il portale "Toscana Open Research" presenta un cruscotto informativo con riferimento alle principali dimensioni del sistema regionale dell'alta formazione, della ricerca e dell'innovazione, con l'obiettivo di rendere accessibili gli stessi, disponibili in formato aperto, e favorirne l'uso da parte di tutto il sistema economico e sociale.</p> <p>Il portale è il risultato della collaborazione di diversi assessorati e direzioni della Regione Toscana impegnate sul fronte del supporto alla ricerca in Toscana, dell'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), della Fondazione Sistema Toscana (FST), della collaborazione attiva tra Università e Centri di Ricerca con sede in Toscana e dei rappresentanti delle imprese.</p> <p>Tour4EU è una Associazione di diritto Belga, con sede a Bruxelles, cui aderiscono, sostenendo la stessa quota associativa, la Regione Toscana e tutte le Università e Istituti universitari a ordinamento speciale operanti in Toscana. Tour4EU realizza azioni di coordinamento fra gli attori della ricerca regionale per una più efficace partecipazione alle reti di ricerca internazionali ed alle opportunità di finanziamento europeo anche attraverso l'adesione a reti ed associazioni di università, enti di ricerca e enti pubblici, costituite o partecipate dalla Regione Toscana. A dicembre 2023 la Giunta regionale ha approvato lo schema del nuovo Statuto dell'associazione. La versione definitiva dello Statuto è stata approvata a febbraio 2024. Le risorse destinate alla quota associativa ammontano a 40 mila euro per il 2024-2025.</p> <p>A novembre 2023 è stato rinnovato fino al 2028 l'accordo tra Regione Toscana e il Joint Research Centre (JRC) che è il servizio scientifico della Commissione Europea e ha come mission quella di supportare le politiche dell'Unione Europea (UE) attraverso analisi scientifiche indipendenti, ricoprendo un ruolo di coordinamento delle politiche di ricerca e di consulenza scientifica a supporto di reti comunitarie di enti nazionali di ricerca, università, industria in collaborazione con gli Stati Membri dell'UE.</p> <p>Tale accordo era stato sottoscritto nel 2018: per il periodo 2018-2023 si sono svolte numerose iniziative di scambio e confronto scientifico, consentendo la messa in atto di una collaborazione scientifica operativa con le università e gli attori dell'innovazione.</p> <p>Il 14 novembre 2023 una delegazione toscana, composta da rappresentanti della Regione Toscana, Università e Scuole Superiori toscane, si è recata al sito di Ispra del JRC, per una serie di incontri con gruppi di ricerca e visite a laboratori del Centro di Ricerca.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

14- Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo

L'elemento qualificante della politica culturale risiede nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse culturali del territorio toscano, così da migliorarne le condizioni di offerta e di fruizione, elevare il livello di partecipazione delle comunità locali e accrescere l'attrattività del territorio stesso, in termini di sviluppo economico e di coesione sociale. Alla realizzazione di questo obiettivo, oltre agli interventi di valorizzazione del ricchissimo patrimonio Unesco della Toscana, concorrono le azioni finalizzate alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani (LR 7/2021), gli interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana (LR 8/2021), nonché i progetti che si inseriscono nell'ambito di strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile, tese a contrastare il degrado socio economico dei centri urbani (PR FESR 2021/2027).

Sono proseguiti anche nel 2023 gli interventi sul sistema della cultura toscano, sia sul piano della conservazione, che su quello della valorizzazione, con l'obiettivo di rendere il patrimonio più accessibile, incrementando le opportunità di fruizione da parte del pubblico. In questo quadro prosegue l'attuazione degli interventi previsti dall'azione 6.7.1 del POR FESR 2014-20 sui grandi attrattori museali, il cui obiettivo è il consolidamento del sistema museale regionale, in particolare negli ambiti tematici Arte Contemporanea, Scienza, Medioevo in Toscana - Via Francigena, Etruschi, Rinascimento in Toscana - Ville e Giardini Medicei.



Il PR FSE+ 2021-2027 interviene nel settore culturale con iniziative di formazione professionale dedicate ai giovani. Tra le novità del PR FSE+ 2021-2027 si segnala l'attività 1.a.3. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi", e l'attività 1.a.4. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (Toscana 100+100 band e orchestra)"; l'attività 1.a.5 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee" (Giovani professionisti crescono nei musei – Residenze d'artista – Formazione per Art Workers. Formazione in residenze d'artista - work experience - per futuri art workers nell'ambito delle arti visive contemporanee. In relazione all'obiettivo dell'apprendimento permanente, saranno avviate iniziative per l'educazione degli adulti tramite le Reti documentarie regionali (attività 2.f.10), l'attività 1.a.15 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo" (I mestieri del palcoscenico) e l'attività 3k3 "Sostegno a soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e utilità sociale tra cui Enti del terzo Settore (Associazioni culturali, Enti di volontariato etc.) - Bonus cultura".

Inoltre si segnalano gli interventi di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, per promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e per favorire l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo così ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie per incentivare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Per quanto riguarda l'inserimento professionale dei giovani in questo settore, a fine gennaio 2024 sono stati presentati le linee essenziali di alcuni bandi, da attuarsi nei prossimi mesi, per l'occupazione di giovani professionisti nei settori museali e dei beni culturali, nel mondo delle arti visive contemporanee e per il progetto 'Toscana 100+100 Band&Orchestra', il Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo" (I mestieri del palcoscenico) e "Sostegno a soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e utilità sociale tra cui Enti del terzo Settore (Associazioni culturali, Enti di volontariato etc.)" - Bonus cultura di cui sopra.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana e della promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali, approvati, nel gennaio 2024, i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Nel febbraio 2024 confermata l'adesione della Regione Toscana alle seguenti associazioni nazionali (Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO c/o Comune di Ferrara - International Council of Museum - ICOM Italia con sede a Milano - Associazione Nazionale Città dei Presepi in Cerreto Guidi Firenze) in quanto utile al perseguimento degli interessi regionali nel settore culturale e stanziati 3 mila euro.

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

M1C3 Investimento 1.1.5 - Digitalizzazione del patrimonio culturale (DIGITAL LIBRARY)

M1C3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura

M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei

M1C3 Investimento 2.1: Attrattività dei borghi

M1C3 Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"

M1C3 Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi parchi e giardini storici

M1C3 Investimento 2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Obiettivo 1 - Sostenere e potenziare il Sistema Museale Toscano

Tale obiettivo riguarda lo sviluppo e l'aggiornamento continuo della fruibilità del patrimonio culturale attraverso il sostegno ed il potenziamento del sistema museale toscano. In tale ambito sono 114 i musei ed ecomusei di rilevanza regionale validamente accreditati.

Di particolare importanza il progetto Uffizi Diffusi e attualmente denominato "Uffizi Toscana", che partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze hanno stipulato un protocollo di intesa della durata quinquennale per la valorizzazione del patrimonio artistico della Toscana.

Nel novembre 2023, nell'ambito di progetti innovativi per la valorizzazione della fruizione del patrimonio culturale da parte di persone affette da demenza, approvato il documento "Caratteristiche dei programmi museali dedicati alle persone con demenza", con la finalità di rendere i programmi museali fruibili a tali persone e a chi se ne prende cura.

Nel dicembre 2023 approvato lo schema di Accordo di Valorizzazione tra il Ministero della Cultura e la Regione per la costituzione e la valorizzazione del Parco Archeologico di Gonfienti. Con questo accordo si definiscono le strategie e gli obiettivi comuni per l'attuazione delle attività di studio e di valorizzazione volte a assicurare le migliori condizioni per la fruizione pubblica del patrimonio rinvenuto nell'area archeologica di Gonfienti (comuni di Campi Bisenzio e Prato); impegnati 300 mila euro.



Nel novembre 2023 si è tenuta a Firenze (Palazzo Strozzi Sacratì) la mostra "La marcia delle donne", una serie di dipinti dedicati alla lotta del popolo bielorusso per la libertà. In mostra i dipinti che ritraggono gatti dell'illustratrice bielorusca Olga Yakubovskaya, artista che vuole richiamare l'attenzione della società sulle donne prigioniere politiche, sul problema della libertà di parola e della mancanza dei diritti fondamentali in Bielorussia. Per l'8 marzo 2024 la Regione organizza un concerto gratuito "insieme per cambiare musica" per celebrare la Giornata internazionale dei diritti della donna.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																											
Musei. Contributo Ordinario musei di rilevanza regionale	<p>A marzo 2023 è in corso l'iter di riconoscimento della qualifica di museo di rilevanza regionale 2023 e la verifica della permanenza dei requisiti musei di cui all'Art 7 Norma transitoria del DPGR 2 luglio 2020, n. 50/R".</p> <p>La procedura si è conclusa ad agosto 2023 e, tra 93 musei che avevano presentato istanza sono stati individuati: riconosciuti n. 82 musei; non riconosciuti n. 4 musei; rinunciatari alla compilazione del questionario n. 7 musei.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato l'elenco delle strutture museali validamente accreditate e non decadute al 31/12/2022 e individuata la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai 114 musei ed ecomusei di rilevanza regionale in 1,2 mln per l'annualità 2023.</p> <p>Il bando è stato aperto dal 16 agosto al 22 settembre 2023, con l'approvazione della graduatoria di merito, preliminare alla variazione di bilancio e al Decreto di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi 2023. Di seguito la distribuzione territoriale:</p>																											
	<table border="1"><thead><tr><th>Provincia</th><th>Importo contributo</th><th>Numero beneficiari</th></tr></thead><tbody><tr><td>Arezzo</td><td>173.511</td><td>16</td></tr><tr><td>Firenze</td><td>327.601</td><td>30</td></tr><tr><td>Grosseto</td><td>105.315</td><td>10</td></tr><tr><td>Livorno</td><td>63.862</td><td>6</td></tr><tr><td>Lucca</td><td>75.200</td><td>7</td></tr><tr><td>Massa Carrara</td><td>26.796</td><td>3</td></tr><tr><td>Pisa</td><td>131.687</td><td>12</td></tr><tr><td>Prato</td><td>84.754</td><td>8</td></tr></tbody></table>	Provincia	Importo contributo	Numero beneficiari	Arezzo	173.511	16	Firenze	327.601	30	Grosseto	105.315	10	Livorno	63.862	6	Lucca	75.200	7	Massa Carrara	26.796	3	Pisa	131.687	12	Prato	84.754	8
Provincia	Importo contributo	Numero beneficiari																										
Arezzo	173.511	16																										
Firenze	327.601	30																										
Grosseto	105.315	10																										
Livorno	63.862	6																										
Lucca	75.200	7																										
Massa Carrara	26.796	3																										
Pisa	131.687	12																										
Prato	84.754	8																										

	<table border="1"> <tr> <td>Pistoia</td> <td>98.851</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>112.424</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>Totale complessivo</td> <td>1.200.000</td> <td>114</td> </tr> </table> <p><i>A febbraio 2024 è stato approvato l'elenco delle strutture museali validamente accreditate e non decadute al 31/12/2023 e individuata la dotazione finanziaria annuale complessiva destinata ai 109 musei ed ecomusei di rilevanza regionale in 1,2 mln per l'annualità 2024.</i></p>	Pistoia	98.851	10	Siena	112.424	11	Totale complessivo	1.200.000	114																														
Pistoia	98.851	10																																						
Siena	112.424	11																																						
Totale complessivo	1.200.000	114																																						
Sostegno ai sistemi museali	<p>A luglio 2023 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2023 per un importo di 600 mila euro. ripartiti sui bilanci 2023 e 2024. Il bando è stato attivato ad agosto 2023, ed è stato aperto sino al 22 settembre 2023, con il decreto di ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria di merito, preliminare alla variazione di bilancio e al decreto di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi 2023. Di seguito la distribuzione territoriale:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Importo contributo</th> <th>Numero beneficiari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arezzo</td> <td>21.516</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>144.332</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>28.442</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>50.189</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>45.802</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Massa Carrara</td> <td>24.286</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>71.012</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Prato</td> <td>43.262</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>64.316</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>27.057</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>Iniziative per tutta la Regione</td> <td>79.786</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>600.000</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>A febbraio 2024 sono stati approvati i criteri generali e il bando dei contributi ai sistemi museali 2024 per un importo di 750 mila euro. ripartiti sui bilanci 2024 e 2025.</i></p>	Provincia	Importo contributo	Numero beneficiari	Arezzo	21.516	1	Firenze	144.332	6	Grosseto	28.442	1	Livorno	50.189	2	Lucca	45.802	2	Massa Carrara	24.286	1	Pisa	71.012	3	Prato	43.262	2	Pistoia	64.316	3	Siena	27.057	1	Iniziative per tutta la Regione	79.786	3	Totale	600.000	
Provincia	Importo contributo	Numero beneficiari																																						
Arezzo	21.516	1																																						
Firenze	144.332	6																																						
Grosseto	28.442	1																																						
Livorno	50.189	2																																						
Lucca	45.802	2																																						
Massa Carrara	24.286	1																																						
Pisa	71.012	3																																						
Prato	43.262	2																																						
Pistoia	64.316	3																																						
Siena	27.057	1																																						
Iniziative per tutta la Regione	79.786	3																																						
Totale	600.000																																							
Progetti educativi nei musei ed ecomusei toscani	<p>Nel corso del 2023 sono state completate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campus pasquali 2023 nei musei; - Campus settembrini nei musei; - Campus natalizi nei musei 2023-2024; <p>Dal 5 maggio al 4 giugno 2023 è stata data attuazione alla campagna Amico Museo. Dal 1 al 31 luglio 2023 è stata attuata Campagna Notti dell'Archeologia 2023.</p>																																							
Casa Siviero e Studio Savioli	<p>E' in corso la collaborazione al progetto di restauro e ristrutturazione dell'immobile curata dal Settore regionale Gestione e Manutenzione del patrimonio immobiliare regionale.</p> <p>Da gennaio a giugno 2023 sono state effettuate riunioni, sopralluoghi ed indagini di mercato per definire il tipo di appalto per il servizio di svuotamento museo e magazzinaggio dei beni mobili per due anni prorogabili.</p> <p>➤Su tali basi è stato possibile procedere ad un affidamento diretto del servizio stesso, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del DLgs 36/2023.</p> <p>Nell'ottobre sono stati effettuati ordinativi diretti per le celebrazioni del 40° anniversario della morte di Siviero, e per i lavori di consolidamento delle opere e trattamento antitarlo dell'arredo destinati all'immagazzinamento per la chiusura del museo.</p> <p>Nell'ottobre 2023 concesso un contributo di 2 mila euro al Comune di Poppi per la giornata di commemorazione di Rodolfo Siviero, che si è tenuta l'11 novembre 2023 presso il Castello dei Conti Guidi di Poppi.</p>																																							

Lavori di restauro per l'ampliamento e l'adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di casa Siviero	<p>Nel dicembre 2023 approvato il capitolato speciale d'appalto, il quadro economico relativo all'intervento per un importo totale del progetto di 3,7 mln e indetta la gara d'appalto.</p>
Uffizi diffusi / Uffizi Toscana	<p><i>Il progetto Uffizi diffusi /Uffizi Toscana ha l'obiettivo di decentrare i flussi dei visitatori, rafforzare il legame del territorio con le sue ricchezze artistiche e far conoscere il patrimonio storico e culturale della nostra regione a un pubblico più ampio e più attento. Il progetto prevede l'allocazione del patrimonio di opere custodito presso i depositi degli Uffizi in diversi edifici di pregio e la progettazione di modalità di governance adeguate. Partito nel 2021, si articola in una serie di mostre chiamate Terre degli Uffizi. Le Gallerie degli Uffizi.</i></p> <p><i>Sono 6 le mostre che si sono tenute, nel corso del 2023, all'interno della terza edizione di Terre degli Uffizi, progetto per la valorizzazione del patrimonio artistico della Toscana promosso da Gallerie degli Uffizi e Fondazione CR Firenze, all'interno dei rispettivi programmi Uffizi Diffusi e Piccoli Grandi Musei. Le mostre si sono tenute a Montelupo, Montespertoli, Scarperia, Anghiari, Grosseto e San Giovanni Valdarno. Il programma espositivo del 2023 è il seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra "La ceramica di Montelupo e gli Uffizi: una "galleria" di confronti", (1 aprile -1 ottobre) al Museo della Ceramica di Montelupo. - mostra di Montespertoli, al Museo Diocesano d'Arte Sacra di San Pietro in Mercato, (22 aprile-29 ottobre), che è la terza esposizione all'interno di Terre degli Uffizi e che quest'anno è dedicata a Filippo Lippi e intitolata "Filippo Lippi in Valdelsa"; - mostra "I Medici, gente del Mugello. Ritratti di famiglia dalle Gallerie degli Uffizi". Scarperia, Palazzo dei Vicari - Museo dei Ferri Taglienti, (19 maggio-5 novembre); - mostra "Intellettuali in battaglia. Fama e oblio di due letterati dalla Battaglia di Anghiari all'assedio di Famagosta", (27 maggio-17 settembre) al Museo della Battaglia e di Anghiari; - mostra "I favolosi anni '60' in Maremma. Nel segno di Ico Parisi" (17 giugno -3 settembre) a Grosseto al Polo culturale della Clarisse; - mostra "Bizarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea" (30 settembre 2023-30 marzo 2024) a San Giovanni Valdarno al Museo delle Terre Nuove. <p><i>Da marzo 2024 è in corso una mostra sul rapporto tra Gabriele d'Annunzio e la Toscana, con prestiti anche dal museo di Firenze al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (Brescia).</i></p> <p><i>Inoltre dalla primavera 2024 torneranno a Massa, negli appartamenti monumentali di palazzo Ducale, sede della prefettura di Massa-Carrara, alcune opere delle Gallerie degli Uffizi ospitate nello stesso palazzo in parte dal 1931 e in parte dal 1939, da lì rimosse nel 2013, dopo il terremoto che colpì la città, per essere ricoverate nel museo fiorentino.</i></p> <p><i>(Si veda anche nel PR 27 "Interventi nella 'Toscana diffusa' (aree interne e territori montani").</i></p>

Obiettivo 2 -Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea

Si tratta di promuovere la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'arte contemporanea in Toscana, in un quadro di correlazione con le reti nazionali ed internazionali, con l'obiettivo di rafforzare e consolidare il sistema regionale e sostenere la produzione, la valorizzazione e la fruizione dei linguaggi contemporanei innovativi.

In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, e la Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea.

Impegnati, nel dicembre 2023, 178 mila euro per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e per progetti dedicati alle celebrazioni e alle ricorrenze.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi a favore della Fondazione Strozzi	<p>La Regione contribuisce, in qualità di socio partecipante, alle attività espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi, centro di eccellenza della produzione artistica regionale, con un contributo annuo per il loro sostegno.</p>

	Nel dicembre 2023 approvato, in qualità di socio partecipante, il sostegno alle iniziative espositive e di valorizzazione della Fondazione Palazzo Strozzi e impegnati 450 mila euro.
Progetti di arte contemporanea	<p>A luglio 2023 è stato approvato l'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea"; le risorse destinate per il 2023/2024 ammontano a 350 mila euro.</p> <p>Il bando è stato pubblicato ad agosto 2023 e nel novembre approvata la graduatoria di merito e impegnati a favore dei soggetti beneficiari privati 292,5 mila euro.</p> <p>Nel dicembre 2023 impegnati ulteriori 57 mila euro a favore dei soggetti beneficiari pubblici.</p> <p>Approvato, nel gennaio 2024, il cronoprogramma 2024 – 2026 delle misure giovanisi a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi europei. Nell'ambito del bando Toscanaincontemporanea2024 prevista la pubblicazione dell'avviso nel marzo 2024 e l'approvazione delle graduatorie nel luglio agosto 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Sostegno al Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci	<p>La Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, offre sostegno alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, coordinatore del sistema regionale per l'arte contemporanea ai sensi della L.R. 21/2010.</p> <p>Ad agosto 2023 è stato approvato il sostegno, pari a 250 mila euro, interamente impegnati, della Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale per l'anno 2023 del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato.</p> <p>A Dicembre 2023 approvato, un ulteriore contributo per il sostegno della Regione Toscana, in qualità di socio sostenitore, alla Fondazione per le Arti Contemporanee in Toscana per la realizzazione del programma artistico-culturale del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato e impegnati 500 mila euro.</p>
Contributi per il sostegno e la promozione dell'Arte contemporanea	<p>Nel dicembre 2023 impegnati 15 mila euro per il progetto Cortona On The Move 2023 – 13° edizione – "More or less", presentato dall'Associazione Culturale ONTHEMOVE.</p> <p>Nel dicembre 2023 destinati 21 mila euro quale sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale.</p> <p>Impegnati 8 mila euro a favore della Pro Loco di San Piero a Sieve (FI) per il progetto "Simposio di scultura Antonio Berti" – XVIII edizione.</p>

Obiettivo 3 – Consolidare il sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura

L'obiettivo riguarda il consolidamento del sistema documentario regionale, la rete delle istituzioni culturali e il Patto regionale per la lettura. In tale ambito la Regione toscana sostiene le attività delle 12 Reti documentarie toscane e le 39 Istituzioni culturali toscane di rilievo regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Biblioteche. Sostegno al funzionamento dei servizi e delle attività ordinarie delle reti documentarie locali e dei servizi supplementari a carattere regionale	<p>A luglio 2023 è stata approvata la Delibera attuativa del DEFR per il finanziamento ordinario delle 12 Reti documentarie locali per il 2023 e ad agosto sono state impegnate e liquidate le risorse pari a 1,2 mln a 22 beneficiari locali collegati alle 12 reti documentarie.</p> <p>Da settembre 2023 iniziata la campagna "Piantiamola!: nuove gemme di letture nello scaffale verde per bambini e ragazzi", dedicata alla valorizzazione della tutela ambientale; si tratta di incontri e corsi di formazione per bibliotecari per fornire linee guida per scegliere con consapevolezza le proposte editoriali di qualità che riguardano le tematiche ambientali e lo sviluppo e la salvaguardia dell'ecosistema.</p>

	<i>Nel febbraio 2024 assegnati 1,5 mln destinati alle attività e ai servizi ordinari e ai servizi supplementari a quelli ordinari che hanno carattere regionale delle 12 reti documentarie locali (biblioteche e archivi).</i>
Biblioteche. Interventi per il funzionamento del Sistema documentario regionale e per il monitoraggio	<p>A marzo 2023 sono stati impegnati per l'anno 2023 e 2024, mediante ordinativi diretti 46 mila euro per la gestione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - Supporto e coordinamento dell'attività catalografica dei Poli toscani; 2 - Sviluppo del portale Bibliotoscana relativo al servizio per il Sistema Documentario Toscano. <p>Attualmente le biblioteche e gli archivi sono organizzati in Toscana in 12 Reti documentarie locali, una per provincia, ad eccezione di Firenze che ne ha 3.</p>
Istituzioni culturali (tabella regionale)	<p>L'intervento riguarda il sostegno alle Istituzioni culturali toscane ai sensi della L.R. 21/2010; la tabella delle istituzioni culturali ha validità quinquennale ed è sottoposta con periodicità annuale a verifica da parte della Regione Toscana relativamente alla permanenza dei requisiti.</p> <p>A dicembre 2022 è stata approvata la tabella delle 39 Istituzioni Culturali di rilievo regionale ammesse a contributo per il periodo 2023-2027. Nell'agosto 2023 assegnati i finanziamenti e a ottobre 2023 sono stati impegnati 650 mila euro.</p>
Digitalizzazione del patrimonio culturale	<p>L'intervento si riferisce alla Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>A luglio 2022 con Decreto di Riparto del Ministero della Cultura n. 298, sono state assegnate alla Regione toscana risorse per 4,4 mln con numero di risorse digitali da realizzare pari a 1.111.384.</p> <p>Ad aprile 2023 è stata approvata la garanzia di attuazione dell'intervento a valere su PNRR-M1C3- Investimento 1.1-Subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati. Le risorse destinate al progetto ammontano a 4,4 mln per il biennio 2023/2024.</p> <p>Nel novembre 2023 aggiudicazione provvisoria della Gara di digitalizzazione da parte di Invitalia; nel dicembre approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di n. 2 incarichi individuali di lavoro autonomo di Business Managers.</p> <p>Nell'ottobre 2023 approvata la bozza del modello di convenzione tra la Regione Toscana e gli Enti sottoscrittori finalizzata alla digitalizzazione dei beni e/o opere in consegna e/o di proprietà dell'Ente sottoscrittori.</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato l'avviso pubblico di selezione per il conferimento di 2 incarichi individuali di lavoro autonomo di Business Managers nell'ambito del progetto "Digitalizzazione del Patrimonio Culturale" e nominata la relativa Commissione di valutazione.</p> <p>Nel febbraio 2024 affidato il servizio di Project Manager per lo stesso progetto e stanziati 146 mila euro.</p> <p>Nell'ottobre 2023 approvato un Protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) del Ministero della Cultura per l'integrazione tra sistemi informativi diversi per sostenere la diffusione di standard per la digitalizzazione, l'interoperabilità e l'accessibilità dei contenuti, assicurandone la più ampia fruizione da parte della cittadinanza.</p>

Obiettivo 4 - Valorizzare i siti toscani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO

Proseguono le azioni volte alla valorizzazione dei siti toscani considerati nell'obiettivo in esame.

Nel novembre 2023, nell'ambito degli interventi volti alla salvaguardia dell'identità culturale delle Terme di Montecatini (sito seriale Unesco delle città termali europee) approvato l'avvio delle procedure per l'elaborazione di un documento relativo alle linee di indirizzo strategico culturale avente la finalità di individuare le strategie di valorizzazione degli immobili

	<p>aggiornamento del Piano di gestione del sito Patrimonio Mondiale "Ville e giardini medicei in Toscana". Le risorse complessivamente necessarie allo svolgimento delle attività previste sono stimate in complessivi 80 mila euro di cui 70 mila a carico della Regione Toscana e 10 mila a carico dell'Università di Firenze - Dipartimento di architettura in termini di risorse umane e strumentali impegnate.</p> <p>A dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo operativo" e il "Piano di attività" per regolare i rapporti fra il Ministero della Cultura - Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione e la Regione Toscana, quale soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Via Francigena - Definizione candidatura Francigena Italiana al riconoscimento Unesco", a seguito dell'individuazione di Fondazione Sistema Toscana, come partner attuatore dell'intervento medesimo. Per l'attuazione di quanto previsto saranno utilizzate le risorse vincolate FSC, pari a 1,1 mln.</p> <p>Fra settembre e dicembre 2022 sono stati individuati alcuni interventi da finanziare con risorse disponibili sul fondo costituito presso Sviluppo Toscana per la qualificazione dell'itinerario francigeno come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comune di San Quirico d'Orcia – 90 mila euro; Intervento di manutenzione straordinaria passerella pedonale nel fiume Orcia denominata "Ponte Peruzzi"; • Comune di Abbadia San Salvatore – 10 mila euro (valutazione di massima); Modifica al tracciato salendo da loc. pianotta per Campiglia d'Orcia; • Comune di Radicofani – 50 mila euro - Intervento di manutenzione straordinaria antico tracciato della Via Francigena – Strada Comunale Via Francigena "Via Strada ex Cassia" <p>Sempre nel Piano delle Opere Pubbliche 2022-2024 è stata inserita la scheda dell'intervento "Restauro e valorizzazione del giardino storico della Villa Medicea di Careggi", che integra e completa gli interventi per l'integrale recupero della Villa, a seguito dell'ottenimento del finanziamento a valere sui fondi MiC - PNRR da parte della Direzione Opere Pubbliche. In data 25/08/2023 è stata effettuata la consegna delle aree di cantiere all'impresa per il restauro del giardino della villa. In data 19/07/2023 è stato sottoscritto il contratto per il restauro delle superfici affrescate e i lavori sono iniziati in data 31/07/2023.</p> <p>Nel 2023 in relazione al sito "Ville e giardini medicei" è stato elaborato il Rapporto Periodico, rapporto di monitoraggio richiesto ai siti dall'UNESCO ogni 6 anni ed in via di elaborazione il nuovo Piano di Gestione del sito "Ville e giardini medicei". Sono proseguite le attività di comunicazione e di promozione sul sito villegiardinimedicei.it e i canali social collegati attraverso l'Adesione all'Accordo Quadro tra RT e RTI con capofila TAI per euro 23.180,00 (D.D. 18944/2023). Per il progetto "Una rete di connessione all'insegna della mobilità sostenibile", presentato ai sensi della L.77/2006 e da realizzarsi entro il 30/06/2025, la Regione ha ricevuto un finanziamento di euro 225.780,00 dal Ministero della Cultura.</p> <p><i>La Regione ha lanciato un questionario partecipativo (fino al 10 marzo 2024) sul proprio portale web dedicato alle ville e ai giardini medicei le cui risposte fornite costituiranno un feedback costruttivo nel percorso di definizione del piano di gestione del Sito "Ville e Giardini Medicei di Toscana".</i></p>
--	--

Obiettivo 5 - Consolidare e incrementare gli interventi di valorizzazione del patrimonio culturale toscano

L'obiettivo prevede il potenziamento dell'attrattività del territorio toscano mediante interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. In tale ambito si segnalano gli interventi di conservazione e recupero delle città murate e degli immobili storici e di pregio con il relativo sostegno agli enti locali.

Approvato, nel luglio 2023, lo schema di accordo di programma tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi - Sistema Museale e l'ESTAR, relativo al complesso immobiliare denominato "Villa La Quiete alle Montalve" sito nel comune di Firenze. Gli obiettivi del presente accordo sono: a) individuare gli interventi urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve, necessari per la messa in sicurezza della porzione di copertura sovrastante i locali della Elettrice Palatina, per evitare infiltrazioni d'acqua e conseguenti danni all'affresco di Giovanni da San Giovanni; b) assicurare la realizzazione della manutenzione straordinaria anche sulle parti a comune dell'immobile, con particolare riferimento a coperture e facciate; c) la messa in sicurezza antincendio e l'adeguamento degli impianti.

Approvato, nel novembre 2023, nell'ambito della Valorizzazione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia la bozza di

piano strategico di sviluppo culturale e il piano triennale di ricerca a seguito dell'Accordo per la disciplina dei rapporti fra Ministero della Cultura, Regione Toscana e Comune di Piombino.

Sempre a novembre 2023 la Giunta ha firmato l'Accordo di programma con il Comune di San Gimignano relativo al contributo straordinario al Comune per la realizzazione di un parcheggio in località Fugnano e un parco tematico urbano presso il complesso immobiliare "Ex carcere ed ex convento di San Domenico"; per l'attuazione dell'Accordo, sono disponibili 725 mila euro sul 2023-2025 (impegnati a novembre).

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023; di seguito i progetti che sono stati scelti da finanziare con le risorse residue FSC:

Rifunzionalizzazione del complesso di Santa Apollonia nel comune di Firenze (5 mln);

Sottoattraversamento del fiume Arno - pescaia San Niccolò nel comune di Firenze (7,5 mln);

Valorizzazione del patrimonio dei due borghi storici di Monterchi e Caprese Michelangelo -"Oltre il genio. Generazione rinascimento". (808 mila euro);

Riqualficazioe casa museo F. Maraini nel comune di Molazzana (1,3 mln);

Ristrutturazione Casetta Pulledrari nel comune di San Marcello Piteglio (1 milione);

Lavori di Restauro Palazzo Pellegrini Carmignani nel comune di Montecarlo (1,2 mln);

Lavori di consolidamento e ristrutturazione della Torre civica cittadina che contiene parte della Caserma dei Carabinieri nel comune di Pieve Santo Stefano (1 milione).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																																		
<p>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero delle Città murate</p>	<p>La LR 8/2021 riguarda il sostegno e la valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante il ripristino dell'accessibilità ai luoghi e la creazione dei percorsi culturali. In tale ambito, ad aprile 2021 è stato approvato il bando "Interventi di sostegno per le città murate e le fortificazioni della Toscana - LR 8/2021" e a luglio è stata approvata la graduatoria e impegnate le risorse 2021/2023, rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023, in complessivi 6 mln per il biennio 2022/2023. Gli interventi sono in corso di attuazione. Rispetto all'originario termine finale di ammissibilità della spesa, previsto per il 31/12/2023, si è ritenuto di venire incontro alle difficoltà di conclusione segnalate dai Comuni beneficiari, dovute perlopiù al rincaro dei costi dei materiali in conseguenza del conflitto russo-ucraino, prorogando tale termine al 31/12/2024.</p> <p>Con la manovra di riaccertamento dei residui 2023 verranno rimodulate la totalità delle risorse sull'annualità 2024 in coerenza con il decreto di proroga dell'ammissibilità della spesa.</p> <p>Di seguito si riportano le risorse ripartite per provincia:</p> <p style="text-align: right;"><i>(valori in migliaia di euro)</i></p> <table border="1" data-bbox="504 1406 1431 1809"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Costo totale</th> <th>Impegnato 2022/2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arezzo</td> <td>2.217</td> <td>1.343</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>866</td> <td>586</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>499</td> <td>396</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>590</td> <td>392</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>1.382</td> <td>582</td> </tr> <tr> <td>Massa Carrara</td> <td>330</td> <td>264</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>373</td> <td>291</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>332</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>3.502</td> <td>2.146</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>9.760</td> <td>6.000</td> </tr> </tbody> </table>		Provincia	Costo totale	Impegnato 2022/2023	Arezzo	2.217	1.343	Firenze	866	586	Grosseto	499	396	Livorno	590	392	Lucca	1.382	582	Massa Carrara	330	264	Pisa	373	291	Pistoia	332	200	Siena	3.502	2.146	Totale	9.760	6.000
Provincia	Costo totale	Impegnato 2022/2023																																	
Arezzo	2.217	1.343																																	
Firenze	866	586																																	
Grosseto	499	396																																	
Livorno	590	392																																	
Lucca	1.382	582																																	
Massa Carrara	330	264																																	
Pisa	373	291																																	
Pistoia	332	200																																	
Siena	3.502	2.146																																	
Totale	9.760	6.000																																	

<p>Sostegno agli EE.LL per interventi di conservazione e recupero di immobili storici e di pregio</p>	<p>La LR 7/2021 riguarda il sostegno alla riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti locali toscani. Per pregio si intende la qualificazione riconosciuta ad un immobile in ragione della sua relazione con la memoria storica, da valorizzare e tramandare come eredità culturale. In tale ambito a maggio 2021 è stato approvato il bando "Interventi di riqualificazione del patrimonio storico e di pregio degli Enti Locali toscani - LR 7/2021" e a settembre sono stati impegnati i contributi a favore degli Enti locali di 7,5 mln rimodulate a novembre 2022 sull'annualità 2023.</p> <p>Gli interventi sono in corso di attuazione. Rispetto all'originario termine finale di ammissibilità della spesa, previsto per il 31/12/2023, si è ritenuto di venire incontro alle difficoltà di conclusione segnalate dai Comuni beneficiari, dovute perlopiù al rincaro dei costi dei materiali in conseguenza del conflitto russo-ucraino, prorogando tale termine al 31/12/2024. Con la manovra di riaccertamento dei residui 2023 verranno rimodulate la totalità delle risorse sull'annualità 2024 in coerenza con il decreto di proroga dell'ammissibilità della spesa. Di seguito si riporta la ripartizione per provincia:</p> <p style="text-align: right;"><i>(valori in migliaia di euro)</i></p> <table border="1" data-bbox="507 683 1423 1086"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Costo totale</th> <th>Impegnato 2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arezzo</td> <td>1.510</td> <td>1.204</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>810</td> <td>320</td> </tr> <tr> <td>Grosseto</td> <td>400</td> <td>232</td> </tr> <tr> <td>Livorno</td> <td>703</td> <td>525</td> </tr> <tr> <td>Lucca</td> <td>2.273</td> <td>1.437</td> </tr> <tr> <td>Massa Carrara</td> <td>175</td> <td>140</td> </tr> <tr> <td>Pisa</td> <td>1.943</td> <td>1.554</td> </tr> <tr> <td>Pistoia</td> <td>1.187</td> <td>780</td> </tr> <tr> <td>Siena</td> <td>2.702</td> <td>1.307</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>11.702</td> <td>7.500</td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Costo totale	Impegnato 2023	Arezzo	1.510	1.204	Firenze	810	320	Grosseto	400	232	Livorno	703	525	Lucca	2.273	1.437	Massa Carrara	175	140	Pisa	1.943	1.554	Pistoia	1.187	780	Siena	2.702	1.307	Totale	11.702	7.500
Provincia	Costo totale	Impegnato 2023																																
Arezzo	1.510	1.204																																
Firenze	810	320																																
Grosseto	400	232																																
Livorno	703	525																																
Lucca	2.273	1.437																																
Massa Carrara	175	140																																
Pisa	1.943	1.554																																
Pistoia	1.187	780																																
Siena	2.702	1.307																																
Totale	11.702	7.500																																
<p>Patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI)</p>	<p><i>A gennaio 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di valorizzazione tra Ministero della Cultura, Comune di San Casciano dei Bagni, Regione Toscana e Università per Stranieri di Siena per la valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico di San Casciano dei Bagni (SI).</i></p> <p><i>Nel giugno 2023 il palazzo dell'Arcipretura di San Casciano dei Bagni è stato acquisito dallo Stato, per destinarlo a sede del museo archeologico che ospiterà i bronzi e gli altri reperti provenienti dallo scavo del Bagno Grande e dalle ricognizioni archeologiche del territorio.</i></p> <p><i>A seguito di rinvenimenti archeologici nelle scorse campagne di scavo, approvato, nel dicembre 2023, un progetto finanziato con 3 mln in cinque anni dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la costituzione di un Centro di Archeologia per le Diversità e le Mobilità preromane presso l'Università per Stranieri di Siena che vede coinvolto anche il Comune di San Casciano dei Bagni.</i></p>																																	
<p>FSC 2021/2027 - Delibera CIPE 79/2021 - progetti in ambito culturale. Area riqualificazione urbana riferimento edilizia e spazi pubblici</p>	<p>La delibera CIPE n. 79 del 22/12/2021 ha approvato le risorse in anticipazione da destinare alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (Fsc 2021-2027). Per la Regione Toscana risultano individuati, tra gli altri, 7 interventi di competenza della Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport per un investimento complessivo di euro 6,3 mln. A aprile 2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione degli interventi e a giugno sono state impegnate interamente le risorse sulle annualità 2022/2023. Con la manovra di riaccertamento dei residui 2023 verranno rimodulate la totalità delle risorse sull'annualità 2024 in coerenza con la situazione degli interventi che risultano in corso di attuazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Santa Fiora - Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora restauro, progetto museologico e museografico-2° lotto 1,3 mln; - Comune di Santa Fiora - Allestimento museografico Palazzo Sforza Cesarini di Santa Fiora - 1° Stralcio 240 mila euro; 																																	

	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di Pistoia – Saletta Gramsci – Riqualficazione funzionale e messa a norma 1,5 mln; - Comune di Pistoia - Teatro Manzoni – Interventi di adeguamento ai fini della attestazione di conformità antincendio 100 mila euro; - Comune di Larciano - Realizzazione della nuova Biblioteca Comunale mediante ristrutturazione dell'immobile di proprietà Comunale 1,1 mln; - Comune di Piombino – Nuovo Polo Culturale edificio storico. Opere di completamento 1,8 mln; - Comune di San Giovanni Valdarno – Sistemazione copertura Palazzo Corboli 274 mila euro. <p>Nel Marzo 2024 i progetti sopra descritti sono stati inseriti nell'Accordo di Programma che la Regione ha fatto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
<p>L.R. 40/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</p>	<p><u>Comune di Carrara</u> Con la legge 40/2022 (art.33) è stato rimodulato al 2023 il contributo pari a euro 500 mila euro inizialmente concesso sull'annualità 2022 con L.R. 16/2022 (art.11). Ad agosto 2023 pervenuta da parte del Comune richiesta di spostamento dell'intero contributo sul 2024.</p> <p><u>Cinema-Teatro Bucci – San Giovanni Valdarno</u> A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale. Il costo complessivo del progetto ammonta a 4,2 mln di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2,8 mln dai fondi del PNRR (M5C2- 2.2b Rigenerazione urbana- Piani Urbani integrati Piani Urbani Integrati – Fondo dei fondi della BEI); - 280 mila euro con i fondi finanziati nell'ambito del PNRR, relativi ai contributi ex art. 7 DPCM 28 luglio 2022 per le opere indifferibili M5C3 2.2 Rigenerazione urbana Piani Urbani Integrati (general project); - 880 mila con risorse regionali (assegnate al Comune di S. Giovanni Valdarno per annualità 2023/2024 interamente impegnate; - 220 mila euro con risorse provenienti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Fondo per la progettazione degli enti locali annualità 2018/2020). <p>L'Accordo è stato sottoscritto il 13/12/2022 e sono state impegnate le risorse sulle annualità 2023/2024.</p> <p>Nel settembre, è stato aperto ufficialmente il cantiere del teatro comunale Bucci. I lavori dureranno 18 mesi e la struttura sarà completata nella primavera del 2025.</p>
<p>L.R. 44/2022 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</p>	<p><u>Comune di Mulazzo</u> Contributo straordinario di 250 mila euro al Comune di Mulazzo per acquisto dell'edificio ex oratorio Immacolata Concezione denominato "Teatrino Malaspina" e dei successivi interventi di recupero e valorizzazione dello stesso. - Lotto I. L'Accordo è stato sottoscritto a giugno 2023 con l'impegno delle risorse.</p> <p><u>Comune di Buti</u> Contributo straordinario di 200 mila euro al Comune di Buti per ristrutturazione e valorizzazione del complesso Castel Tonini di Buti. L'Accordo approvato a luglio 2023 è stato sottoscritto ad agosto 2023 con l'impegno delle risorse e la liquidazione dell'anticipo.</p>
<p>Interventi di Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale finanziati nell'ambito del PNRR M1C3 Misura 2 Investimento 2.2</p>	<p>A marzo 2022 (Decreto 107 del 18 marzo 2022 del Ministero della cultura) sono state assegnate alla Regione Toscana risorse per complessivi 32,5 mln destinate al finanziamento di un numero minimo di 216 interventi finalizzati al recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale.</p> <p>In esito alla istruttoria e valutazione di apposita Commissione, e a seguito di rinunce formalizzate da parte di alcuni beneficiari, a dicembre 2023 i soggetti ammessi a contributo risultano 186, con un numero complessivo di beni oggetto di intervento pari a 305 e risorse assegnate per circa 23 mln. Inoltre approvato il Quadro Economico del finanziamento assegnato alla Regione Toscana e il Piano delle attività tecnico-operative per le risorse umane da acquisire.</p>

	<p>Con la scadenza del termine del 30/06/2023 per l'avvio degli interventi, si è aperta la fase della realizzazione, che dovrà concludersi entro il 31/12/2025.</p> <p>Negli ultimi mesi del 2023 sono state disposte le prime liquidazioni degli anticipi sui contributi concessi, previa verifica con esito positivo della documentazione necessaria presentata a corredo delle richieste da parte dei beneficiari.</p>
<p>L.R. 25/2023 Contributi straordinari per restauro e riqualificazione edifici patrimonio culturale toscano</p>	<p>I contributi sono destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Comune di Castelnuovo Garfagnana</u>: Contributo straordinario per il completamento del progetto di riqualificazione della Rocca Ariostesca e l'allestimento del Museo "Il castello incantato". A settembre 2023 è stato approvato lo schema di accordo con il Comune, poi sottoscritto in data 06/10/2023 e impegnate le risorse: 500 mila euro; suddivisi in 150 mila euro sul 2023 dietro presentazione contratto affidamento lavori e i restanti 350 sul 2024 a fine lavori e rendicontazione). A dicembre 2023 Il Comune comunica che non riescono ad affidare i lavori entro l'anno. - <u>Comune di San Quirico d'Orcia</u>: Contributo straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e restauro dei dipinti murali presenti sui soffitti di Palazzo Chigi Zondadari. Su richiesta del beneficiario, le risorse del Lotto II sono in corso di spostamento sul 2024. Nel dicembre 2023 approvata la bozza d'accordo e impegnati 250 mila euro. - <u>Comune di Pistoia</u>: Contributo straordinario (1,5 mln) per l'intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni. Intervento previsto sul 2024. - <u>Comune di Foiano della Chiana</u>: Contributo straordinario (500 mila euro) per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Il Comune prevede di approvare il PFTE entro la fine del 2023. <p><u>Comune di San Miniato</u> La L.R. 25/2023 (art.17) ha rimodulato le risorse, pari a complessivi euro 400 mila euro sulle annualità 2023-2024 e 2025, inizialmente stanziati con la L.R. 16/2022 e già oggetto di un'ulteriore rimodulazione con la L.R. 40/2022. A settembre 2023 approvata bozza di accordo per il contributo straordinario al Comune di San Miniato di 400 mila euro per il restauro dell'Oratorio di San Sebastiano e San Rocco. Sottoscrizione dell'accordo in data 02/10/2023. Ad ottobre 2023 approvato il decreto di impegno per 400 mila euro.</p>
<p>L.R n. 42/2023 Contributo straordinario ai comuni toscani per la creazione e ristrutturazione di edifici per eventi culturali - Contributo straordinario al Comune di Capannori e al Comune di Barberino di Mugello</p>	<p><u>Comune di Rosignano Marittimo</u> A dicembre 2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. Si tratta della struttura tondeggiante che si affaccia su piazza della Vittoria a Castiglioncello ex casa del casiere del castello Pasquini. Chiusa da qualche anno anche per problemi strutturali, la Virgola diventerà un museo innovativo per raccontare la storia della città e per ospitare mostre temporanee attraverso la collaborazione con i più grandi musei italiani. L'importo complessivo del piano triennale dei lavori ammonta a 1,7 mln, di cui 1 milione di finanziamento regionale. Le risorse sono state impegnate per il triennio 2022-2024 a novembre 2022 (L.R. 40/2022). A novembre 2023 approvata la rimodulazione dei finanziamenti con uno slittamento di 190 mila euro dal 2023 al 2024.</p> <p><u>Comune di Capannori</u> Nel dicembre 2023 approvato lo schema di accordo tra Regione e Comune di Capannori per l'intervento di ristrutturazione edilizia finalizzato all'insediamento di una residenza artistica in località Capannori. La ristrutturazione dell'immobile in oggetto situato nel centro del Comune di Capannori è finalizzata alla creazione di una residenza artistica, capace di essere motore culturale di tutta la Piana Lucchese. Per questo intervento sono stati impegnati 800 mila euro sulle annualità 2023/2024. Sempre a dicembre 2023 con decreto dirigenziale si liquida l'anticipo di 80 mila euro euro a fronte della trasmissione della relazione tecnica e documentazione di acquisizione dell'immobile.</p> <p><u>Comune di Barberino di Mugello</u> Con LR 42/2023 (terza variazione) concesso un contributo straordinario (1,5 mln) al Comune di Barberino di Mugello per la realizzazione di un'arena spettacoli in località Andolaccio sull'invaso di Bilancino. Il progetto prevede, oltre alla realizzazione di</p>

	<p>un'area spettacoli ed eventi fruibile dai cittadini che sia in grado di produrre benefici economici agli operatori locali, anche una riqualificazione degli impianti elettrico e idrico dell'area. Questo intervento permetterà alla zona di diventare una location attrattiva anche per format di livello nazionale ed internazionale.</p> <p>A marzo 2024 Il Comune trasmette il cronoprogramma aggiornato, comunicando l'avvio lavori entro novembre 2024 e la fine lavori entro ottobre 2025.</p> <p><u>Comune di Montecarlo</u></p> <p>Contributo previsto originariamente sulla LR 44/22 art. 30, e mutato in LR 42/23 art. 21 a novembre con delibera di Giunta.</p> <p>Contributo straordinario (500 mila euro) al Comune di Montecarlo finalizzato al restauro conservativo ed estetico del teatro dell'Accademia dei Rassurati nel medesimo Comune. A luglio 2023 sono state assegnate le risorse e definite le modalità di erogazione e di rendicontazione e le modalità di realizzazione dell'intervento. Ad agosto 2023 è stata impegnata la prima parte di risorse pari a 120 mila euro (suddivisi in 96 mila alla presentazione del progetto e 24 mila alla rendicontazione della prima parte del contributo). A ottobre 2023 con terza legge di variazione il contributo si modifica in 120 mila sul 2023 e 380 mila sul 2024.</p> <p>A novembre 2023 liquidazione dei primi 96 mila euro alla presentazione del progetto da parte del Comune. I restanti 24 mila euro verranno slittati al 2024 insieme all'ultima quota di 380 mila.</p> <p><u>- Comune di San Quirico d'Orcia:</u></p> <p>Contributo previsto originariamente sulla LR 25/23 art. 33, e mutato in LR 42/23 art. 23 a novembre con delibera di Giunta.</p> <p>Contributo straordinario per l'intervento di messa in sicurezza e restauro dei dipinti murali presenti sui soffitti di Palazzo Chigi Zondadari. Su richiesta del beneficiario, le risorse del Lotto II sono in corso di spostamento sul 2024. Nel dicembre 2023 approvata la bozza d'accordo e impegnati 250 mila euro. Le risorse sono rimodulate in 122 mila euro sul 2023 e 128 mila sul 2024. Nello stesso mese viene liquidata la prima parte di contributo relativa al primo lotto di lavori già eseguito in somma urgenza dal Comune.</p>
<p>L.R n. 48/2023 Contributo straordinario al Comune di Livorno, al Comune di Foiano della Chiana e al Comune di Pistoia</p>	<p>Contributo straordinario al Comune di Livorno per la valorizzazione della Fortezza Vecchia.</p> <p>La L.R. 48/2023 (art. 32) ha rimodulato sulle annualità 2024-2025 le risorse complessive pari a 3,0 mln, stanziare inizialmente con la L.R. n.16/2022 (art. 26) sulle annualità 2023-2024.</p> <p><u>- Comune di Pistoia:</u> Contributo previsto originariamente dalla LR 25/23 art.30, mutato in LR 48/23 art. 47 (Il contributo passa da 1,5 mln a 2,5 mln suddivisi in 2 mln sul 2024 e 500 mila euro sul 2025) Contributo straordinario per l'intervento di restauro e di ripristino filologico e tipologico del Teatro Manzoni.</p> <p><u>- Comune di Foiano della Chiana:</u> Contributo previsto originariamente dalla LR 25/23 art. 34, mutato in LR 48/23 art. 48. Contributo straordinario per le opere complementari all'intervento di restauro del Teatro Garibaldi. Il contributo totale di 650 mila euro è suddiviso in 450 mila euro sul 2024 e 200 mila sul 2025. Ad oggi (marzo 2024) il Comune ha in corso di affidamento i lavori di carattere strutturale sul teatro, che sono propedeutici agli interventi complementari finanziati dal contributo, pertanto i lavori relativi al contributo non potranno essere avviati prima che quelli precedenti siano conclusi.</p>
<p>LR 49/2023 Contributo straordinario al Comune di Montespertoli e al Comune di Campiglia Marittima</p>	<p><u>- Comune di Montespertoli:</u> Contributo straordinario al Comune di Montespertoli per la costruzione di un teatro civico (LR 49/23 art. 2).</p> <p>L'intervento prevede un contributo di 2 mln di euro suddivisi in 1 milione sul 2025 e 1 milione sul 2026.</p> <p>A febbraio 2023 il Comune invia la relazione tecnica con cronoprogramma e quadro economico.</p> <p><u>- Comune di Campiglia Marittima:</u> Contributi straordinari al Comune di Campiglia Marittima per l'esecuzione di interventi in aree interessate da scavi archeologici e per la riqualificazione di immobili da destinare a servizi bibliotecari.</p>

	<p>Previsto in legge un contributo totale di 545 mila euro euro sull'anno 2024.</p> <p>Tale contributo è ripartito su tre interventi distinti rispettivamente per euro 45 mila, 150 mila e 350 mila.</p> <p>A marzo 2024 il Comune invia un primo cronoprogramma dei lavori.</p>
PR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 -Sviluppo e consolidamento dell'ecosistema digitale per la cultura della regione toscana	<p>Nell'ambito del POR FESR 2021-2027- Azione 1.2.2 – Ecosistema digitale per la cultura, approvati nel maggio 2023, gli indirizzi per l'attuazione (importo complessivo 4,2 mln.). Il progetto di creazione di un ecosistema digitale della cultura mira a valorizzare il patrimonio culturale toscano, a partire dalle 5 aree tematiche definite dal POR FESR 2014/2020: Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria; Il Medioevo in Toscana: la via Francigena; Il Rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei; La Scienza; L'Arte Contemporanea. Nel giugno 2023 è stata approvata la convenzione operativa tra Regione e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di controllo, e monitoraggio degli interventi. Nel dicembre 2023 approvato l'affidamento al "servizio di descrizione, catalogazione e metadattazione di beni del patrimonio culturale; recupero di digitale pregresso; creazione di contenuti redazionali".</p>

Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale

In tale obiettivo rientrano gli interventi in materia di Rievocazioni storiche e quelli a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF. Da segnalare anche il contributo regionale per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore, allo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale.

Approvata, nel dicembre 2023, la modifica allo statuto della Fondazione Archivio diaristico di Pieve Santo Stefano e impegnati 300 mila euro, per il triennio 2023-2025, per la partecipazione della Regione Toscana alla predetta Fondazione in qualità di co-fondatore.

Impegnati, nel dicembre 2023, 170 mila euro per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e per progetti dedicati alle celebrazioni e alle ricorrenze.

Questi gli interventi:

- InCanto tutto l'anno 2023, rassegna del canto di tradizione orale e di nuova espressività, XXVIII edizione (10 euro);
- Rassegna del Maggio dall'Ottava al Rap - eventi del Protocollo d'intesa del Maggio Toscano (20 euro);
- Il Memoriale delle deportazioni. Percorsi di formazione e valorizzazione tra università, scuola e territorio (40 euro);
- L'Architettura in Toscana dal 1945 ad oggi. Una guida alla selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico: nuova edizione ampliata, riveduta e corretta (10 euro);
- Apertura e promozione del Museo Oro d'Autore (30 euro);
- Fondazione Musei Senesi 2023: vent'anni di storia (60 euro).

Nel dicembre 2023 approvata una proposta di legge di modifica alla LR 18/2017 (Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana) inserendo anche le agevolazioni fiscali per le erogazioni liberali inerenti la realizzazione di manifestazioni di rievocazione storica (LR 27/2021).

Nel febbraio 2024 approvato il bando "Celebrazioni dei 450 anni della morte di Cosimo I dei Medici e di Giorgio Vasari" e assegnati 200 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno a programmi di attività dedicati alla celebrazioni, anniversari e toponomastica	<p>A settembre 2023 è stato approvato lo sviluppo e il sostegno a progetti di valorizzazione di celebrazioni e ricorrenze di avvenimenti o personaggi di particolare rilievo inseriti nell'ambito regionale, al fine di diffonderne la conoscenza alle diverse tipologie di pubblico. Il finanziamento 2023 ammonta a 215 mila euro (impegnati).</p> <p>In particolare risultano finanziati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40 mila euro per il progetto presentato dal Comune di Vicchio per l'organizzazione della marcia di Barbiana, all'interno del calendario per le celebrazioni dei cento anni dalla nascita di Don Milani; - 20 mila euro per le iniziative organizzate dal "Comitato nazionale per il centenario della nascita di don Lorenzo Milani" inserite in un calendario di eventi toscani e nazionali, per celebrare appunto i cento anni dalla nascita di Don Milani; - 60 mila euro all'Accademia Etrusca di Cortona per la realizzazione della mostra

	<p>"Signorelli 500";</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50 mila euro all'Associazione Opificio Arte e Musica per la realizzazione della mostra "Il corpo e l'anima – Michelangelo e D'Annunzio"; - 40 mila euro all'Associazione Pentagono APS per la realizzazione del museo del Buontalenti in Fortezza Nuova a Livorno; - 5 mila euro all'Associazione APS Piccola Parigi per l'organizzazione delle iniziative per celebrare i 40 anni dalla morte di Rodolfo Siviero. <p>Nel novembre 2023, nell'ambito della promozione di programmi di attività dedicati alle celebrazioni di specifiche ricorrenze, impegnati 25 mila euro per le celebrazioni anno 2023 dedicate ai 150 anni della nascita di Galileo Chini.</p>
Interventi in materia di Rievocazioni storiche	<p>A dicembre 2022 è stato approvato il Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2023.</p> <p>A marzo 2023 sono stati approvati i criteri generali dell'avviso pubblico per le rievocazioni storiche anno 2023.</p> <p>Le risorse 2023 per complessivi 500 mila euro (179 mila euro Linea 1 e 321 mila euro Linea 2) sono state impegnate a luglio 2023.</p> <p>A novembre 2023 è stata approvata la "Relazione anno 2022/2023" al Consiglio Regionale (ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 3 agosto 2021 n. 27) "Valorizzazione del patrimonio storico – culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali".</p> <p>Nel dicembre 2023 deliberata l'approvazione degli elementi essenziali dell'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024" e assegnati 500 mila euro.</p> <p>Sempre a dicembre 2023 approvato il calendario delle manifestazioni di rievocazione storica della Toscana, annualità 2024.</p>
Interventi ordinari e straordinari a favore della Fondazione Museo Archivio Ginori della Manifattura di Doccia e della Fondazione Alinari FAF	<p>A marzo 2023 è stata approvata la dotazione finanziaria annuale 2023 quale contributo per il fondo di gestione Fondazione Alinari, a favore della Fondazione F.A.F – Fondazione Alinari per la Fotografia, per la somma di euro 600 mila euro che sono state interamente impegnate e liquidate.</p> <p>A luglio 2023 è stato impegnato e liquidato un contributo straordinario di 110 mila euro alla F.A.F. - Fondazione Alinari per la Fotografia in attuazione dell'art.13 della LR 31/2021.</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato lo schema del Piano strategico di sviluppo culturale del patrimonio Alinari "Indirizzi per il triennio 2024-2026".</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato il piano strategico di sviluppo culturale e programma di valorizzazione 2023-2025 dalla Fondazione Museo e Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia e impegnati e liquidati 300 mila euro.</p> <p>Nel febbraio 2024 destinati e liquidati 600 mila euro quale contributo per la gestione del patrimonio Alinari.</p>
Progetti di promozione della cultura del 900 e di valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	<p>Nel dicembre 2023 approvato l'elenco dei progetti di valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale e delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale e impegnati 202 mila euro per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Cultura ebraica in Toscana 2023 presentato dal Comitato Rete Toscana Ebraica – 30 mila euro; · Fino al cuore della rivolta. Festival della Resistenza – XIX edizione presentato da Archivi della Resistenza – Circolo Edoardo Bassignani APS – 20 mila euro; · AMIR Accoglienza, Musei, Inclusione, Relazione presentato da Stazione Utopia Soc. Coop. A.R.L. Impresa Sociale – 30 mila euro; · Lucca Beni Culturali 2023 / Effetto Cultura presentato da PROMO PA Fondazione – 35 mila euro; · Festival Con – Vivere, presentato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara – 15 mila euro; · Evento Fantastiche visioni e visite alla Casa laboratorio - archivio Giuliano Scabia, presentato dalla Fondazione Giuliano Scabia ETS - 5 mila euro; · Festival seta 4 ed. - Dialoghi sulla Cina contemporanea presentato dall'Associazione Orientiamoci in Cina – 5 mila euro; · "Il Mondo in Casa" progetto di riprogettazione della sala cinema - radio - tv del MUMEC Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo – 25 mila euro; · Sostegno al Comitato per il Teatro studio Mila Pieralli presentato dal Comune di

	<p>Scandicci – 7 mila euro;</p> <p>Mostra "Bizarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea" presentato dal Comune di S. Giovanni Valdarno – 30 mila euro.</p>
<p>Contributo ordinario per la partecipazione di Regione Toscana alla Fondazione Museo Igor Mitoraj in qualità di co-fondatore</p>	<p>Dopo l'approvazione, a marzo 2022, dello schema di atto costitutivo della costituenda Fondazione Museo Igor Mitoraj" con lo scopo di incrementare l'offerta culturale della Toscana nel settore dell'arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale, a novembre 2022 sono stati impegnati 300 mila euro per gli anni 2022/2024 a favore della Fondazione stessa quale partecipazione della Regione Toscana in qualità di co-fondatore.</p>
<p>Fondo Unico Nazionale per il turismo 2023 - manifestazioni culturali, delle tradizioni popolari e delle rievocazioni storiche, riconosciute dalla Regione Toscana</p>	<p><i>Nel novembre 2023 assegnati alla Regione 449.426 euro, provenienti dal Fondo Unico Nazionale per il turismo, per le seguenti manifestazioni culturali, tradizioni popolari e rievocazioni storiche, riconosciute dalla Regione Toscana aventi particolare impatto turistico;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Monteriggioni di Torri si corona (66 mila euro); - Corteggio storico – comune di Prato (50 mila euro); - Giostra del Saracino – comune di Arezzo (80 mila euro); - IV Centenario dalla Morte di Alberico I Cybo-Malaspina e XXXIV Giostra della Quintana Cybea (10 mila euro); - Rievocazione Storica della Partita dell'Assedio – comune di Firenze (16 mila euro); - Giostra dell'Orso – comune di Pistoia (57 mila euro); - Volterra e i suoi Balestrieri (17 mila euro); - Palio del Diotto – comune di Scarperia (15 mila euro); - Signorelli 500. Maestro Luca da Cortona, pittore di luce e di poesia (40 mila euro); - Mostre Fotografiche del festival internazionale di fotografia "Cortona On the Move" (44 mila euro); - Corpo a corpo. Dalla bellezza classica dei capolavori del museo archeologico nazionale di Napoli alla classicità del bello nell'opera di Mitoraj – Castiglion della Pescaia (25 mila euro); - Bizarro e capriccioso umore. Giovanni da San Giovanni, pittore senza regola alla corte medicea Soggetto attuttore – comune di San Giovanni Valdarno (29 mila euro).

Obiettivo 7 -Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo

L'obiettivo mira a consolidare l'impianto del sistema dello spettacolo dal vivo attraverso interventi di sostegno a Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di altri enti di rilevanza regionale. Si segnala in particolare il Piano di risanamento e rilancio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per garantire la continuità aziendale con un contributo straordinario complessivo a carico di Regione Toscana di oltre 1 milione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi di sostegno di enti: Fondazioni dello spettacolo istituite o partecipate da RT; Enti riconosciuti dallo Stato</p>	<p>L'intervento è volto a consolidare e valorizzare il sistema regionale dello spettacolo dal vivo al fine di garantire un equilibrio, qualitativo e quantitativo, dell'offerta sul territorio regionale attraverso il sostegno di Enti istituiti o partecipati dalla Regione Toscana, di Enti riconosciuti dallo Stato, di Enti di diffusione e promozione nell'ambito musicale presenti sul territorio regionale e di ulteriori enti di rilevanza regionale.</p> <p>A marzo 2023 sono state approvate le richieste di accesso al Fondo di anticipazione per l'annualità 2023 presentate da: Fondazione Orchestra Regionale Toscana, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S. Sono state impegnate e liquidate le risorse complessive per 4,3 mln di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1,4 mln a Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; - 770 mila euro a Fondazione Teatro Metastasio di Prato; - 1,4 mln a Fondazione Orchestra Regionale Toscana; - 700 mila euro a Fondazione Toscana Spettacolo O.N.L.U.S. <p>A luglio 2023 è stato presentato il Piano di risanamento e rilancio della Fondazione</p>

	<p>Teatro del Maggio Musicale Fiorentino nel quale sono indicati i contributi straordinari richiesti ai soci fondatori e ai soci privati al fine di garantire la continuità aziendale e, in particolare, si quantifica il contributo straordinario complessivo a carico di Regione Toscana in 1,1 mln (impegnati nel dicembre 2023).</p> <p>A luglio 2023 sono stati impegnati 2 mln a favore Fondazione Teatro della Toscana per l'anno 2023.</p> <p>A dicembre sono stati assegnati per l'annualità 2023 le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Toscana Spettacolo: 900 mila euro; (impegnati); - Fondazione Orchestra Regionale della Toscana circa 1,6 mln; - Fondazione Scuola di Musica di Fiesole 750 mila euro; (impegnati) - Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino 2,9 mln. (impegnati); - Fondazione Teatro Metastasio, 900 mila euro (impegnati).
<p>Promozione e sostegno di bandi e progetti per: residenze artistiche e culturali; produzione nei settori prosa, danza e musica; diffusione spettacolo dal vivo, formazione giovani artisti</p>	<p>L'intervento è volto ad alimentare il dinamismo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, la promozione e il rinnovamento dell'offerta di spettacolo, il ricambio generazionale e la creazione di nuovo pubblico attraverso il sostegno di progetti di attività di produzione, di valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive, di attività di formazione del pubblico e di attività di formazione culturale e professionale di giovani artisti, di progetti triennali di residenze artistiche e culturali, individuati attraverso apposita selezione pubblica e progetti di "Residenze" come da Accordo di programma interregionale sottoscritto da MiBAC e Regione Toscana.</p> <p>A marzo 2022 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma interregionale per il triennio 2022/2024 in attuazione dell'art. 43 del DM 27/07/2017 e ss.mm.ii. L'accordo disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato lo schema dell'Accordo di programma interregionale che, secondo quanto previsto dall'Intesa del 03/11/2021, stabilisce, per l'annualità 2023, regole e modalità omogenee di gestione di progetti di residenza delle Regioni e Province autonome, relative linee guida contenenti requisiti minimi di accesso e criteri di valutazione; la quota di cofinanziamento a carico del Ministero della Cultura finalizzata al sostegno di progetti di Residenze ammonta a 417 mila euro.</p> <p>Successivamente impegnate e liquidate per 350 mila euro; contestualmente è stata liquidata anche la quota di cofinanziamento regionale pari a 292 mila euro.</p> <p>Inoltre, a seguito del bando 2022-2024 relativo alle residenze artistiche art. 39 L.R. 21/2010 sono stati erogati euro 1,5 mln nel corso del 2023.</p>
<p>Avviso Pubblico per il sostegno alla produzione nei settori della prosa della danza e della musica</p>	<p>Nel mese di luglio 2023 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'Avviso per il sostegno alle attività di Produzione negli ambiti della prosa della danza e della musica. L'avviso è stato pubblicato sempre nel mese di luglio con scadenza 20 settembre. Nel novembre 2023 è stata approvata la graduatoria di merito e l'elenco dei soggetti ammessi a contributo con indicazione dei singoli contributi concessi per complessivi 800 mila euro. Lo stesso decreto ha contestualmente impegnato 649 mila euro mentre a seguito dell'avvenuta variazione di bilancio in via amministrativa che ha allocato le risorse nei corretti capitoli di spesa, sono stati impegnati i conclusivi 151 mila euro per la realizzazione dei progetti ammessi a contributo.</p>
<p>Accreditamento enti di rilevanza regionale</p>	<p>L'intervento è volto all'individuazione di ulteriori enti di rilevanza che hanno svolto e che svolgono, con carattere di continuità, attività qualificata, anche attraverso rapporti di collaborazione con organismi di livello nazionale ed internazionale.</p> <p>I soggetti sono individuati attraverso apposita selezione pubblica e vengono accreditati per le loro funzioni di particolare rilievo culturale ai fini della crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e per le proprie attività volte a diversificare ed accrescere l'offerta nel rispetto delle vocazioni culturali dei territori.</p> <p>A giugno 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per la predisposizione dell'avviso pubblico con cui dare attuazione all'intervento di accreditamento di ulteriori enti di rilevanza regionale dello spettacolo dal vivo.</p> <p>Nel novembre 2023 la Giunta ha accreditato quali organismi di rilevanza regionale per lo spettacolo dal vivo per il quinquennio 2023-2027, i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Associazione Teatrale Pistoiese;

	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione la Compagnia Virgilio Sieni Danza; - Centro Ricerca Musicale Tempo Reale; - Carte Blanche ETS.
<p>Sostegno a progetti di teatro sociale e di teatro in carcere</p>	<p>L'intervento è volto alla valorizzazione del teatro e delle arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino, attraverso la promozione e il sostegno di progetti di spettacolo volti a interagire con il disagio fisico-mentale e di progetti che coinvolgono gli Istituti di pena regionali.</p> <p>Dopo la conclusione a gennaio 2023 dell'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022, a luglio 2023 è stato approvato il sostegno a progetti volti ad interagire con il disagio fisico e mentale ed a interventi realizzati in collaborazione con gli Istituti penitenziari del territorio toscano, cioè progetti di attività di Teatro in carcere e di Teatro sociale che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 320 mila euro.</p> <p>A ottobre 2023 sono state assegnate le risorse a 16 soggetti, di cui 13 a sostegno di progetti di Teatro in carcere e 3 di Teatro sociale e impegnati 320 mila euro.</p>
<p>Sostegno a progetti e iniziative nei settori della danza, prosa, musica</p> 	<p>Dopo la conclusione, ad aprile 2023, dell'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022, ad agosto 2023 la Giunta Regionale ha destinato complessivi 90 mila euro per sostegno di progetti ed iniziative nell'ambito della prosa, della danza e della musica realizzati dai soggetti di seguito riportati :</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 mila euro a Compagnia Lombardi-Tiezzi, progetto "Teatro laboratorio della Toscana"; - 40 mila euro a Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello, progetto "Teatro Povero di Monticchiello"; - 20 mila euro a Teatro Puccini, progetto "La storia siamo noi". <p>(Ad agosto sono state impegnate ed assegnate le risorse in favore dei soggetti sopra riportati).</p> <p>Nel dicembre 2023 impegnati ulteriori 58 mila euro per il sostegno del progetto presentato dalla Fondazione Accademia dei Perseveranti, proprietaria e gestore del Teatro Dante – Carlo Monni, focalizzato a favorire la ripartenza delle attività e il rilancio della programmazione dopo i terribili eventi alluvionali del 2 novembre 2023, così da dare un segno tangibile, anche a livello culturale, di rinascita per l'intera città, riaprendo le porte di uno spazio che torna ad essere luogo di fruizione, di incontro e confronto.</p>
<p>Sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo come definito dalla LR 21/2010</p>	<p>Dopo che tra gennaio e febbraio 2023 si è conclusa l'attività istruttoria relativa ai consuntivi dei progetti realizzati nell'annualità 2022 e quella relativa alle richieste di Fondo di anticipazione anno 2023 ai soggetti di cui all'art. 41 della L.R. 21/2010, ad agosto 2023 è stata approvata la destinazione per il 2023 di 485 mila euro così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Rete Toscana Classica 150 mila euro; - Orchestra Camerata Strumentale di Prato 35 mila euro; - Associazione Siena Jazz 300 mila euro. <p>Le risorse sono state impegnate ad agosto.</p> <p>Nel novembre 2023 impegnati 399 mila euro quale contributo 2023 a sostegno dell'attività della Fondazione Festival Pucciniano.</p> <p>A dicembre le stesse risorse sono state impegnate e liquidate.</p> <p>Nel dicembre 2023 sono stati assegnati 480 mila euro a favore degli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo riconosciuti dallo Stato come Teatri di tradizione, ovvero: Azienda Teatro del Giglio (160 mila), Fondazione Teatro della città di Livorno Carlo Goldoni (160 mila euro) e Fondazione Teatro Verdi di Pisa (160 mila). Inoltre sono state impegnate le risorse in favore dei Tre Teatri di Tradizione della Toscana, procedendo contestualmente al recupero delle somme assegnate ai medesimi soggetti quale Fondo di anticipazione 2023.</p> <p>Inoltre nel dicembre 2023 sono stati assegnati 1,2 mln circa, che si sono resi disponibili con la LR 42/2023 (terza variazione), per il sostegno agli enti costituenti il sistema dello spettacolo dal vivo riconosciuti dalla Regione come Enti accreditati come di seguito indicato :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni 150 mila euro ;

	<ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Sipario Toscana 310 mila euro (impegnati); - Centro di ricerca, produzione, didattica musicale Tempo Reale 165 mila euro ; - Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee 240 mila euro; - Associazione Teatrale Pistoiese 310 mila euro (impegnati). <p>Le risorse sono state impegnate a dicembre.</p>
Bandi per festival estivi	<p>Nel mese di luglio 2023 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'Avviso. Sempre a luglio 2023 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato al sostegno di festival di spettacolo dal vivo 2023. Impegnati 500 mila euro.</p> <p>Nel novembre 2023 approvata la graduatoria dei progetti pervenuti e impegnati 418 mila euro (rinviato l'impegno dei restati 81 mila euro). Inoltre, nel dicembre 2023, è stato reintegrato un soggetto escluso per problemi tecnici legati al malfunzionamento del formulario.</p> <p>Nel febbraio 2024 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2024 e assegnati 500 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della musica popolare e classica	<p>Si tratta di interventi innovativi per favorire la crescita professionali di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica.</p> <p>E' in corso la fase di avvio dell'intervento attraverso incontri, riunioni, partecipazione eventi, redazione documenti.</p> <p>L'importo dell'intero intervento è stimato in 806 mila euro.</p>
Interventi previsti da leggi finanziarie	<p>Nel dicembre 2023, in attuazione della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025", impegnati 660 mila euro finalizzati al pagamento delle rate dei mutui contratti dalla Fondazione stessa per la realizzazione del teatro all'interno del Parco della musica a Torre del Lago Puccini nel Comune di Viareggio e 1 mln per il sostegno alle spese di organizzazione del Carnevale di Viareggio edizione 2023.</p>

Obiettivo 8 - Promuovere interventi in ambito musicale

All'interno di questo obiettivo si segnalano i progetti per la promozione e la diffusione dei diversi generi della musica popolare contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica.

Nel febbraio 2024 approvati gli interventi finalizzati alla promozione e sostegno della formazione musicale di base e assegnati 210 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alle attività di formazioni bandistiche e corali	<p>L'intervento è finalizzato al sostegno di progetti di educazione musicale di base realizzati da formazioni bandistiche e corali sull'intero territorio regionale. Le risorse assegnate per l'annualità 2023 sono pari ad euro 240 mila.</p> <p>Nell'ottobre 2023 impegnati a favore della Filarmonica Vincenzo Bellini 30 mila euro finalizzati al sostegno delle attività di promozione e di educazione musicale di base e nel novembre 2023 impegnati 105 mila euro a favore ANBIMA (Associazione italiana delle Bande Italiane Musicali Autonome) e 105 mila euro a favore Associazione Cori della Toscana.</p>
Progetti finalizzati alla promozione e diffusione della musica popolare contemporanea	<p>L'intervento è finalizzato alla diffusione dei diversi generi della musica popolare contemporanea, del jazz, della musica etnica, della musica elettronica attraverso un'offerta articolata, che ha coinvolto diverse realtà toscane del territorio e si è rivolta ad un pubblico diversificato, sempre con una attenzione ai talenti emergenti ed ai giovani musicisti.</p> <p>A luglio 2023 sono stati approvati alcuni progetti finalizzati alla promozione della musica popolare contemporanea per un totale di risorse pari a 265 mila euro (impegni) a valere sull'anno 2023 e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40 mila euro a favore del Comune di Castelnuovo di Garfagnana per la realizzazione del progetto Mont'Alfonso Sotto le Stelle 2023; - 80 mila euro a favore del Comune di Camaiore per la realizzazione del progetto "La Prima Estate" Bussoladomani; - 35 mila euro a favore dell'Associazione Musart per la realizzazione del progetto "...e infine uscimmo a rivedere le stelle" - Musica nei chiostrì e nei cortili di Firenze; - 30 mila euro a favore dell'associazione Musicus Concentus per la realizzazione del

	<p>progetto Tradizione in movimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 mila euro a favore dell'associazione Music Pool per la realizzazione del progetto Rete di musica popolare e jazz; - 50 mila euro a favore di PRG (Public Relations Group) S.r.l. per la realizzazione del progetto Le qualità son note.
Sostegno alle Istituzioni Toscane di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale	<p>Nel dicembre 2023 impegnati 320 mila euro, nell'ambito delle azioni di promozione e sostegno delle istituzioni toscane di alta formazione, alle seguenti istituzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondazione Guido d'Arezzo, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione del corso di specializzazione per direttori di coro. - Accademia Musicale Chigiana, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione di 31 corsi di alto perfezionamento musicale e 5 laboratori di produzione.

Obiettivo 9 -Promuovere e sostenere lo spettacolo riprodotto

All'interno di tale obiettivo rientra in particolare il sostegno della Regione toscana alla attività di Fondazione Sistema Toscana che realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno alla attività di Fondazione Sistema Toscana	<p>La Regione Toscana sostiene le attività della Fondazione Sistema Toscana (FST) – riconosciuta in house con L.R. 61/2018 – che, in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi regionali nell'ambito delle politiche dedicate allo spettacolo riprodotto, realizza molteplici azioni volte a rafforzare e promuovere il sistema regionale del cinema e dell'audiovisivo.</p> <p>Fra marzo e giugno 2023 è stato effettuato l'esame della documentazione in merito al programma delle attività della FST in ambito cinema e audiovisivo. Elaborazione delle proposte di modifica inoltrate alla Fondazione. Nel giugno 2023 approvato il programma di attività 2023 con proiezione pluriennale.</p> <p>Ad agosto 2023 sono state impegnate le risorse pari a 2,1 mln liquidati per 1,7 mln per le attività dell'area cinema-audiovisivo di Fondazione Sistema Toscana: "Mediateca Toscana", "Toscana Film Commission", "La Compagnia, Casa dei festival e del documentario", "Quelli della Compagnia: Festival", "Quelli della Compagnia: sale d'essai: Formazione ed educazione al linguaggio cinematografico".</p> <p>Nel dicembre 2023 approvato il Programma di attività 2023-2025 di Fondazione Sistema Toscana con alcune integrazioni e il programma 2024-2026.</p> <p><i>Nel novembre 2023 espresso, dalla Giunta, parere favorevole e ratificata la partecipazione della Fondazione Sistema Toscana, in qualità di proponente all'avviso pubblico promosso dal Mimit dal titolo "Abilitare la Sinergia tra il Settore Audiovisivo e Tessile tramite l'Integrazione del 5G e dell'Intelligenza Artificiale" per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi. Analogamente espresso parere favorevole alla partecipazione al Bando del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola a.s. 2023/2025 sezione "Progetti di rilevanza nazionale" 2023-2024 – "Lanterne Magiche: La scuola con il cinema educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo, le nuove generazioni di spettatori".</i></p>
FESR 2021 2027 Attività 1.3.5 Sostegno alle imprese culturali	<p>A luglio 2023 sono state espletate tutte le procedure per l'affidamento diretto del Servizio di analisi, pianificazione ed elaborazione di procedure a sostegno delle imprese culturali e creative anche nei settori musicale e dell'audiovisivo e approvato lo schema di contratto.</p> <p>A settembre 2023 approvati gli elementi essenziali necessari alla predisposizione del bando per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – anno 2023 e impegnati 3 mln. in favore di Sviluppo Toscana in qualità di organismo intermedio.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4b7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>

15 Promozione della cultura della legalità democratica

La Regione contribuisce alla lotta contro la criminalità organizzata con interventi di educazione alla legalità e di sostegno agli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Tramite Ente Terre Regionali Toscane, promuove azioni di educazione alla legalità nella Tenuta di Suvignano.

In attuazione della LR 11/1999 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti", la Toscana sostiene le associazioni e gli Enti Locali e, per far conoscere i fenomeni criminali, è impegnata in attività di sensibilizzazione della coscienza civile e democratica della comunità; per i giovani sono realizzate iniziative specifiche, non solo nelle scuole.

Ogni anno è pubblicato un rapporto sulle attività della criminalità organizzata e sulla corruzione; dal 2023 il rapporto, viene elaborato dall'Irpet.

Le attività di studio e ricerca sono diffuse anche grazie al Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica", struttura pubblica regionale, che ha banche dati sui beni confiscati (OBCT - Osservatorio sui Beni Confiscati in Toscana) e sui fenomeni corruttivi e d'infiltrazione (MoMaCo - Monitoraggio Mafie e Corruzione in Toscana).

La Regione sostiene inoltre: le attività di associazioni e fondazioni del Terzo settore e le associazioni degli Enti Locali; la formazione dei dipendenti pubblici; gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, destinati a fini sociali e istituzionali, con contributi per investimenti: in quest'ambito prosegue il sostegno alla Tenuta di Suvignano, uno dei principali luoghi-simbolo della lotta alla criminalità organizzata. In particolare, nel 2023, viene rafforzato l'impegno della Regione Toscana a sostegno delle iniziative in ricordo della strage di via dei Georgofili nell'anno del XXX anniversario dell'evento.

La promozione delle iniziative e degli eventi viene realizzata con la collaborazione di Fondazione Sistema Toscana.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" – la Legge modifica la legislazione sulla promozione della cultura della legalità di cui alla LR 11/1999 al fine di delimitarne il campo di azione, evitando sovrapposizioni rispetto alle attività previste dalla LR 42/2015 sull'Osservatorio regionale della legalità, e aggiorna il quadro delle attività che comportano una spesa, prevedendo comunque il finanziamento complessivo delle azioni indicate nella LR 11/1999 in linea con il Progetto Regionale in esame (si vedano interventi "Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità" - "Iniziativa a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità" - "Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili" - "Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana").
- approvata a luglio 2023 la relazione sull'attuazione della LR 11 del 10 marzo 1999, in materia di promozione della cultura della legalità. La relazione fa riferimento al triennio luglio 2020-giugno 2023, poiché le attività negli anni 2020-2022 sono state fortemente limitate dall'emergenza sanitaria e dalla notevole riduzione delle risorse disponibili. Con la legge di bilancio per il triennio 2023-2025 sono state stanziare nuove risorse che consentono di dare continuità alle attività. Nella relazione si dà inoltre conto dell'attuazione dell'articolo 31 della LR 44/2021, che prevede contributi agli Enti Locali per spese di investimento finalizzate al recupero e alla ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata destinati agli enti medesimi.
- approvato a novembre 2023 il "Documento sulle attività della Regione Toscana per la promozione della cultura della legalità democratica – Anni 2023, 2024 e 2025, in attuazione della LR 11/1999". Per la realizzazione delle azioni previste dal Documento sono state destinate risorse complessive ulteriori (rispetto a quelle già prenotate con gli atti precedentemente adottati) pari a 230 mila euro per le annualità 2023, 2024, 2025.

Obiettivo 1 - Conoscere, documentare, ricordare

Con tale obiettivo si intende sviluppare un'attività qualificata di conoscenza dei fenomeni di criminalità organizzata e corruttivi, di documentazione e raccolta dati e di divulgazione in materia di cultura della legalità. A tal fine sono stati attivati i seguenti interventi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Iniziativa a supporto della ricerca in materia di cultura della legalità	L'intervento si attua con le seguenti attività: A) <u>Gestione e sviluppo del Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica"</u> , degli archivi documentari in esso conservati, dei fondi documentari pervenuti. La documentazione di carattere storico è focalizzata sui fenomeni di eversione, di terrorismo e di criminalità che hanno interessato la Toscana e l'Italia dal Dopoguerra a oggi. Il Centro inoltre opera a supporto dell'attività di ricerca sui temi delle infiltrazioni mafiose e della corruzione e degli interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata, mediante l'Osservatorio sui beni confiscati in Toscana e la banca dati MoMaCo (Monitoraggio mafie e corruzione in Toscana). La LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999, introducendo modifiche all'articolo 5, della LR 11/1999 - per precisare le

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>attività proprie del Centro di documentazione "Cultura della legalità democratica". Nel mese di marzo 2023 è stata confermata la partecipazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica al Coordinamento Biblioteche e Strutture Documentarie della Regione Toscana (COBIRE) per l'anno 2023.</p> <p>B) <u>Raccordo con IRPET per la preparazione e la diffusione del Rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana.</u> A norma dell'articolo 1, comma 2 della LR 11/1999, dal 2023 l'Irpet (come da Risoluzione del Consiglio regionale n. 224/2022 e deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 24 ottobre 2022) provvede ad elaborare un rapporto su corruzione ed illegalità in Toscana, in continuità con quanto realizzato dalla Regione Toscana negli anni passati. L'obiettivo è quello di monitorare l'evoluzione dei fenomeni di corruzione, illegalità e criminalità organizzata in Toscana, cogliendone la relazione con il sistema produttivo regionale e le sue caratteristiche settoriali e territoriali e fornendo strumenti utili per la prevenzione.</p> <p>Dal 2016 al 2022 l'attività è stata realizzata in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa.</p>
<p>Iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto "Promozione della cultura della legalità democratica"</p>	<p>L'intervento prevede iniziative di promozione delle attività previste dal Progetto mediante l'apporto di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Sul piano amministrativo l'ufficio collabora all'elaborazione della delibera che detta gli indirizzi del programma di FST.</p> <p>A giugno 2023 è stato approvato il programma delle attività 2023 di Fondazione Sistema Toscana che prevede anche interventi per la "Cultura della Legalità". Nel corso del 2023 sono stati realizzati i seguenti interventi: il II Forum espositivo Beni confiscati (Napoli, 21-22 aprile); la commemorazione del 30° anniversario della Strage dei Georgofili (26-27 maggio 2023); la Festa della Legalità a Suvignano (15 settembre 2023). Per la realizzazione di tali attività è destinato a Fondazione Sistema Toscana un contributo di 40 mila euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 (nel dicembre 2023 il contributo per il 2024 è stato determinato in 16,0 mila euro); il contributo per il 2023 è stato impegnato nel mese di settembre.</p>

Obiettivo 2 - Sensibilizzare, educare

L'obiettivo intende promuovere la cultura della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con il sostegno a iniziative e progetti rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani. Dal 2023, l'articolo 5 quater della LR 11/1999 dà continuità alle iniziative già realizzate in passato, prevedendo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di contributi agli enti del Terzo settore, nonché ai soggetti associativi costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità</p>	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023", ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180 mila euro annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori.</p> <p>A febbraio 2023 sono state approvate con deliberazione di Giunta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>agli studenti realizzati dal 1° gennaio 2023 al fino al 30 giugno 2023, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel mese di febbraio 2023 è stato approvato il Bando "Cittadini responsabili a scuola e nella società. Anno 2023"; destinati 56 mila euro. Nel mese di aprile 2023 è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti presentati. Approvata a maggio 2023 la graduatoria, 10 i progetti ammessi a contributo, 50 mila euro il finanziamento concesso (maggio/giugno 2023).</p> <p>Sempre nel mese di maggio 2023 è stata approvata la modulistica per la rendicontazione dei programmi/progetti. Il 15 settembre 2023 è scaduto il termine per la rendicontazione: tutti i progetti risultano conclusi e rendicontati. I 10 progetti hanno coinvolto complessivamente 270 classi in 70 scuole.</p> <p>A maggio 2023 sono state approvate con deliberazione di Giunta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per iniziative e progetti destinati a favorire la partecipazione dei giovani ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata, con iniziative realizzate fino al 30 novembre 2023, a norma dell'art. 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel mese di maggio è stato approvato il bando "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023" con una dotazione finanziaria di 30 mila euro. La graduatoria del bando è stata approvata a luglio 2023, 2 i progetti ammessi a contributo per un totale di 20 mila euro. Al fine di utilizzare le risorse residue del bando (10 mila euro), a luglio 2023 sono state approvate le disposizioni per l'espletamento di un ulteriore bando denominato "Ragazzi attivi contro le mafie. Anno 2023-II" (approvato ad agosto 2023). A settembre 2023 è stata approvata la graduatoria, 1 progetto ammesso, 10 mila euro il contributo concesso. I tre progetti (relativi ai due bandi) hanno coinvolto 300 giovani.</p> <p>Al 31-12-2023 sono pervenute le rendicontazioni per entrambi i bandi.</p> <p>A luglio 2023 sono state approvate con deliberazione di Giunta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità realizzati dagli Enti del terzo settore, rivolti alle studentesse e agli studenti, anno scolastico 2023/2024, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel luglio 2023 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024". Nominata, a novembre 2023, la Commissione di valutazione dei progetti presentati e approvata, a dicembre 2023, la graduatoria: 15 i progetti ammessi a contributo, per un finanziamento di 210 mila euro.</p> <p>Queste attività rientrano nel programma più generale di GiovaniSi, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani (PR 20).</p>

Obiettivo 4 Sostenere l'impegno delle associazioni e degli enti locali

Gli interventi previsti da tale obiettivo hanno come finalità quella di sostenere i soggetti del Terzo settore, in particolare associazioni e fondazioni, e le associazioni degli Enti Locali che operano con continuità sui temi della legalità e di sostenere gli Enti Locali destinatari di beni confiscati alla criminalità organizzata. A tal proposito nel corso del 2023 la Regione ha sostenuto: l'Associazione Familiari Vittime della Strage di Via dei Georgofili con un contributo di 20 mila euro; ANCI Toscana per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità (contributo di 20 mila euro); gli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata con contributi previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021- 2023". Per quanto riguarda la Tenuta di Suvignano, al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità, è stato concesso a Ente Terre Regionali Toscane, a norma dell'art. 1, comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), un contributo straordinario aggiuntivo di 220 mila euro per l'anno 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Interventi sui beni confiscati alla criminalità organizzata	L'intervento è finalizzato all'erogazione di contributi per investimenti in favore degli Enti Locali destinatari di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata previsti dall'articolo 31 della LR 44/2021 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021 2023". A gennaio 2022 la Giunta regionale ha approvato le disposizioni operative sui

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>contributi agli Enti Locali per il recupero e la ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità.</p> <p>A maggio 2022, sono stati individuati gli interventi prioritari tra quelli proposti dai comuni che in quell'anno avevano manifestato interesse a conseguire il contributo regionale e nel mese di luglio sono stati approvati gli accordi per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi tra la Regione Toscana e i comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Castagneto Carducci – quasi 1,2 mln. impegnati per il triennio 2022-2024; . Massa e Cozzile – oltre 240 mila euro impegnati per il biennio 2022-2023; . Montopoli in Val d'Arno – 183 mila euro per il 2022-2023; . Terranuova Bracciolini - due interventi, rispettivamente da 260 mila euro e 450 mila euro per il biennio 2022-2023. <p>Ulteriori manifestazioni d'interesse a conseguire il contributo regionale sono pervenute per l'anno 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> . nell'ottobre 2022, sono stati inseriti tra i progetti prioritari gli interventi proposti dal Comune di Firenze e a dicembre 2022 è stato approvato l'Accordo tra la Regione e il Comune di Firenze per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi, per complessivi 340 mila euro per il biennio 2023-2024; . a maggio 2023, sono stati individuati gli interventi prioritari di due ulteriori comuni, i cui accordi con la Regione Toscana per la definizione delle modalità di assegnazione e di rendicontazione dei contributi sono stati approvati a giugno 2023: <ul style="list-style-type: none"> . Comune di Bagno a Ripoli - Interventi di riqualificazione dell'immobile sito in Bagno a Ripoli, da adibire a residenza per target fragili quali donne vittime di violenza, nuclei mono-parentali, anziani soli; oltre 345 mila euro il contributo concesso; . Comune di San Vincenzo - Recupero e ristrutturazione dell'immobile ubicato in San Vincenzo destinato a finalità sociali di emergenza abitativa; oltre 68 mila euro il contributo concesso. <p>Le risorse complessivamente impegnate nel periodo 2022-2024 ammontano attualmente a oltre 3,2 mln..</p> <p>Una particolare attenzione è rivolta alla valorizzazione della Tenuta di Suvignano, uno dei principali beni confiscati nell'Italia del Centro-Nord, acquisita a fine 2018 dall'Ente Terre Regionali Toscane. Obiettivo della presente legislatura è quello di far diventare la Tenuta agricola di Suvignano un vero e proprio centro delle attività di educazione alla legalità e delle iniziative agricole e turistiche responsabili e di qualità, in raccordo con le scuole, le università e il mondo dell'associazionismo legato ai temi dell'antimafia e della pace.</p> <p>Al fine di completare gli interventi collegati alle azioni regionali di promozione della cultura della legalità da attuarsi, mediante la società Agricola Suvignano srl, presso la Tenuta di Suvignano, di cui all'articolo 32 della LR 44/2021 (Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023), è concesso, a norma dell'art. 1, comma 2, della LR 44/2022 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023), a Ente Terre Regionali Toscane un contributo straordinario aggiuntivo non superiore a 220 mila euro per l'anno 2023. Tale contributo è destinato al completamento del restauro del fabbricato denominato "Podere Carità" per la realizzazione di un ostello e della sala legalità. L'impegno in favore di Ente Terre Regionali Toscane è stato assunto a giugno 2023 e a ottobre 2023 è stato liquidato l'intero contributo di 220 mila euro.</p> <p>Il 15 settembre 2023 si è tenuta a Suvignano la Festa della Legalità organizzata da Fondazione sistema Toscana in collaborazione con Giovanisi e con Ente Terre Regionali Toscane.</p>
<p>Sostegno all'Associazione tra i familiari della strage di Via dei Georgofili</p>	<p>La LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023" ha modificato la LR 11/1999 introducendo fra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> . l'articolo 5 bis (iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili) nella LR 11/1999, disponendo sulle iniziative per ricordare la strage di Via dei Georgofili, di cui ricorre il trentennale nel 2023. In tale quadro, la norma prevede anche il sostegno alle attività dell'Associazione Familiari Vittime Strage di Via dei Georgofili

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>e disciplina le modalità di concessione e revoca del contributo. Per il 2023 è concesso un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro, per gli anni 2024 e 2025 fino a un massimo di 15 mila euro.</p> <p>A febbraio 2023, con deliberazione della Giunta regionale, sono state approvate le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi. Nel mese di aprile 2023 è stato definito il programma annuale di attività 2023 dell'Associazione e concesso il contributo di 20 mila euro. A dicembre 2023 è stata approvata la modulistica per la presentazione della relazione e rendicontazione finale dell'attività svolta.</p>
<p>Sostegno delle azioni formative di ANCI Toscana</p>	<p>La LR 45 del 29/12/2022 ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 ter (iniziative per la formazione e l'aggiornamento di amministratori pubblici).</p> <p>L'articolo prevede, negli anni 2023, 2024 e 2025, la concessione di un contributo straordinario fino a un massimo di 20 mila euro annui all'Associazione Regionale dei Comuni della Toscana (ANCI Toscana) per la promozione e la realizzazione di iniziative e progetti proposti e realizzati dagli enti locali o dalle loro associazioni regionali maggiormente rappresentative, rivolti a dirigenti, funzionari e amministratori pubblici, per la formazione alla legalità e per l'aggiornamento sulle migliori esperienze di contrasto alla illegalità, di sensibilizzazione della società civile, di recupero all'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999.</p> <p>A marzo 2023 sono state approvate, con deliberazione della Giunta regionale, le disposizioni operative per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi, di cui all'art. 5 ter, comma 2, della LR 11/1999, ad ANCI Toscana; ad aprile 2023 è stata approvata la modulistica per la presentazione della domanda di contributo. A giugno 2023 è stato definito il programma delle iniziative formative per l'anno 2023 che prevede la realizzazione di 12 corsi e concesso ad ANCI Toscana il contributo richiesto, 20 mila euro.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2F4bff7f9f-b0f7-4106-80af-c2de5f546743&page=vi246>

<https://bi.regione.toscana.it/links/resources/report?uri=%2Freports%2Freports%2Fbbfe388c-bed1-4d38-a79f-00e639a1d7b0&page=vi35>